



***AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"CESARE BENEDETTI"***

Via Del Garda, n.54 – 38065 MORI – (TN)

C.F. e Part. IVA 00323360222

tel. 0464/918152 fax. 0464/918566

e-mail: segreteria@apsp-cesarebenedetti.it

sito internet: www.apsp-cesarebenedetti.it

BILANCIO 2014

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	Esercizio 2013	Esercizio 2014		Esercizio 2013	Esercizio 2014
	Bilancio	Bilancio		Bilancio	Bilancio
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 23.676.305,79	€ 23.577.794,69	A) CAPITALE DI DOTAZIONE	€ 22.622.719,41	€ 22.622.934,62
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 6.171,00	€ 4.114,00	I) PATRIMONIO NETTO	€ 22.622.719,41	€ 22.622.934,62
010 - COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	€ 6.171,00	€ 4.114,00	010 - PATRIMONIO E RISERVE	€ 22.656.802,44	€ 22.622.891,58
020 - COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	€ -	€ -	020 - RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 34.083,03	€ 43,04
040 - COSTI DI CONCESSIONE E LICENZE	€ -	€ -			
060 - IMM. IMM. IN CORSO ED ACCONTI	€ -	€ -			
			B) CAPITALE DI TERZI	€ 2.215.802,30	€ 2.236.740,26
			I) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 106.371,51	€ 88.225,84
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 23.571.522,40	€ 23.439.113,67	010 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 106.371,51	€ 88.225,84
010 - TERRENI E FABBRICATI	€ 23.106.533,94	€ 23.039.346,50			
020 - IMPIANTI E MACCHINARI	€ 43.868,36	€ 35.527,71	II) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTI	€ 490.450,67	€ 545.688,80
030 - ATTREZZATURE DIVERSE	€ 181.574,96	€ 152.667,78	010 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 490.450,67	€ 545.688,80
040 - MOBILI E MACCHINE	€ 179.579,96	€ 166.571,37			
050 - ALTRI BENI MATERIALI	€ 24.079,61	€ 20.391,61			
060 - IMM. MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	€ 36.285,57	€ 24.608,70	III) DEBITI	€ 1.618.980,12	€ 1.602.825,62
			010 - DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI	€ 1.618.980,12	€ 1.602.825,62
			010 - DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FIN	€ 735.994,61	€ 748.591,99
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARI	€ 98.612,39	€ 134.567,02	020 - ACCONTI CAUZIONI	€ -	€ -
010 - PARTECIPAZIONI	€ 1.291,00	€ 1.291,00	030 - DEBITI VERSO FORNITORI	€ 450.422,23	€ 426.974,70
020 - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 97.321,39	€ 133.276,02	040 - DEBITI DIVERSI	€ 432.563,28	€ 427.258,93
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.170.538,93	€ 1.309.026,98	C) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 10.465,54	€ 27.820,29
I) RIMANENZE	€ 35.038,65	€ 34.740,91	I) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 10.465,54	€ 27.820,29
010 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	€ 35.038,65	€ 34.740,91	010 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 10.465,54	€ 27.820,29
II) CREDITI	€ 722.466,54	€ 690.593,86			
010 - CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	€ 703.089,44	€ 663.349,86			
020 - CREDITI DIVERSI	€ 16.541,58	€ 17.914,82			
030 - CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZ.	€ 2.835,52	€ 9.329,18			
040 - CREDITI TRIBUTARI	€ -	€ -			
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
010 - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 413.033,74	€ 583.692,21			
010 - DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 413.033,74	€ 583.692,21			
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 2.142,53	€ 673,50			
I) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 2.142,53	€ 673,50			
010 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 2.142,53	€ 673,50			
TOTALE ATTIVITA'			TOTALE PASSIVITA'		
TOTALE	€ 24.848.987,25	€ 24.887.495,17	TOTALE	€ 24.848.987,25	€ 24.887.495,17

CONTO ECONOMICO			Esercizio 2014	
			Bilancio	
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>			
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€	5.471.159,89
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€	4.291.481,30
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€	223.376,45
	030.	HOSPICE	€	877.095,00
	040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€	79.207,14
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		€	-
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	-
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€	39.612,45
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€	-
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€	33.809,56
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€	5.802,89
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€	5.510.772,34
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		€	-
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€	450.686,32
	010.	ACQUISTI	€	450.388,58
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€	297,74
II)	SERVIZI		-€	921.234,18
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€	264.773,75
	020.	SERVIZI APPALTATI	-€	257.353,27
	030.	MANUTENZIONI	-€	118.450,68
	040.	UTENZE	-€	167.154,58
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€	52.076,70
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€	32.995,64
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€	28.429,56
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€	10.967,86
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€	10.967,86
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€	3.985.579,29
	010.	SALARI E STIPENDI	-€	3.025.942,44
	020.	ONERI SOCIALI	-€	830.935,42
	030.	T.F.R.	-€	122.283,18
	050.	ALTRI COSTI	-€	6.418,25
V)	AMMORTAMENTI		-€	142.632,98
	010.	AMMORTAMENTI	-€	142.632,98
VI)	ACCANTONAMENTI		-€	172,17
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€	-
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€	172,17
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€	30.616,34
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€	30.616,34
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-€	5.541.889,14
	RISULTATO DELLA GESTIONE		-€	31.116,80
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		€	-
I)	PROVENTI FINANZIARI		€	2.625,70
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€	2.625,70
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-€	11.712,57
	010.	INTERESSI PASSIVI	-€	11.712,57
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€	-
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-€	9.086,87
D)	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		€	-
001.	PROVENTI STRAORDINARI		€	53.773,96
	010.	PROVENTI STRAORDINARI	€	53.773,96
002.	ONERI STRAORDINARI		-€	1.931,32
	010.	ONERI STRAORDINARI	-€	1.931,32
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		€	51.842,64
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€	11.638,97
E)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>		€	-
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€	11.595,93
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€	11.595,93
	TOTALE IMPOSTE		-€	11.595,93
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€	43,04

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Con l'01/01/2008 l'ente si è trasformato in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in virtù della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.2984 del 21/12/2007, che ha disposto la trasformazione delle IPAB che gestiscono RSA, nelle nuove Aziende pubbliche di servizi alla persona, ai sensi dell'art. 45, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, e ha ordinato l'iscrizione delle nuove A.P.S.P., con decorrenza 1° gennaio 2008, nel Registro delle aziende, all'uopo istituito presso il Servizio politiche sociali e abitative, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della legge regionale sopra citata.

L'Ente opera nel settore socio-sanitario, e nello specifico eroga e promuove, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. In particolare l'Azienda, attraverso i servizi Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), Casa di Soggiorno per anziani, Centro diurno, Centro di Servizi, Alloggi protetti, Hospice, Assistenza domiciliare integrata e Servizi di sollievo per le famiglie, provvede al soddisfacimento dei bisogni della popolazione non autosufficiente e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio. A tale scopo può attivare e gestire strutture, servizi e ogni intervento utile a rispondere ai bisogni via via emergenti, inclusi servizi con carattere temporaneo o di urgenza, dei quali gli indirizzi della programmazione provinciale e locale evidenziano la centralità, attuando modalità di cura ed assistenza innovative e di eccellenza anche avvalendosi delle tecnologie informatiche e telematiche e di pratiche e terapie non farmacologiche, tra le quali quelle che riconoscono il valore terapeutico degli animali, promuovendo in tali ambiti iniziative, attività, studi e ricerche anche nel campo riabilitativo e delle cure palliative a favore di pazienti affetti da patologie allo stato terminale.

A partire dall'anno 2008 è stata tenuta a regime la contabilità economica, essendosi conclusa la sperimentazione di cui alla circolare n. 2/2008 dell'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia, del 13 maggio 2008 prot. 737/08 A019/S144/MG/AGR/agr, ed avendo ottenuto l'Ente l'esonero dalla tenuta della contabilità finanziaria dall'esercizio 2008 nella seduta della Giunta Provinciale di Trento di data 25/07/2008 – sub. n.9791.

Relazione sull'andamento della gestione, ex art.14 D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/L.

L'art.14 del D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/L stabilisce che la relazione illustrativa sull'andamento della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Essa tiene conto delle risultanze del controllo di gestione e delle relazioni dell'organo di revisione contabile. Viene inoltre analizzato lo stato di attuazione del piano programmatico e gli eventuali scostamenti rispetto al bilancio pluriennale approvato.

Con deliberazione n.38 del 30/12/2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la seguente documentazione:

- piano programmatico aziendale 2014-2016;
- bilancio pluriennale 2014-2016;
- budget 2014.

Dal piano pluriennale emergono le seguenti linee programmatiche generali che orienteranno lo sviluppo dell'ente nei prossimi anni che possono essere riassunte nei termini seguenti:

1. Sviluppo di servizi innovativi ed integrati
2. Equilibrio dei conti
3. Comunicazione interna ed esterna
4. Valorizzazione delle professionalità presenti
5. Investimento nelle reti locali, provinciali e nazionali di categoria

Contesto

L'attuale sistema di welfare in Provincia di Trento è ritenuto tra i migliori in Italia in termini di investimento.

Il livello di copertura dei bisogni espressi dal territorio è tra i più ampi possibili e spesso il paragone non può essere fatto con le restanti regioni quanto, piuttosto, con i sistemi del nord Europa.

Tutto questo è stato reso possibile da scelte oculate e tempestive da parte della Provincia Autonoma di Trento che ha contato, negli anni passati, su risorse crescenti e su una forte coesione sociale.

Il sostegno alle fasce deboli, la forte partecipazione dei cittadini al sistema del volontariato sociale e l'alto livello dei redditi hanno permesso la tenuta della società locale. Le varie difficoltà emergenti nel Paese a livello nazionale hanno sinora toccato, ma non inciso (come invece è successo in altre regioni) sulla capacità del sistema di Welfare.

Quello che emerge per i prossimi anni è un quadro difficile per la finanza pubblica e per la strutturazione di politiche espansive che riguardino il settore sociale e sanitario.

La stretta prevista dal bilancio della Provincia Autonoma si presume pari a circa il 20% e costringerà tutto il sistema alla modernizzazione, alla riduzione dei costi e alla diversificazione delle proprie entrate.

1. *La struttura APSP Cesare Benedetti, per affrontare il cambiamento dei prossimi anni, deve sviluppare ulteriori servizi e consolidare quelli esistenti.*

Questa via di sviluppo deve essere fatta con criterio e senza sottovalutare i rischi di una differenziazione eccessiva. Tale visione non deve però essere viziata dalla paura di sbagliare.

Nella pratica possiamo individuare alcune azioni, come l'aumento dei posti non in convenzione (o a pagamento diretto), il potenziamento e sviluppo dei servizi semi-residenziali (centro diurno) e dei servizi a libero accesso (fisioterapia).

Per quanto riguarda l'Hospice, va riconosciuto il fatto di essere una struttura strategica per noi e per il territorio; non ci si sofferma sugli aspetti economici, ma certamente va perseguito l'investimento in questo servizio. Il piano terra della struttura Hospice potrà trovare nel 2014 un utilizzo consono: Tra le varie ipotesi, il centro per la terapia del dolore ed il centro per i lungo sopravvissuti (la PAT ha ribadito che eventuali iniziative dovranno essere a carico dell'APSP). Sarà nostra cura rinunciare a questa ipotesi solo nel caso in cui un investimento di questo tipo ricada sui costi delle rette degli anziani accolti.

Rispetto all'ipotesi di un asilo, va intesa come funzionale ad un ampliamento della struttura, dei servizi ed all'abbattimento dei costi complessivi. Non si sottovaluta in questo senso né la necessità del territorio né tantomeno quella dell'importo dell'opera. Potrebbe però essere una opportunità di cambiamento, un ampliamento della struttura e di apertura al territorio. È chiaro che non si potrà procedere senza aver concluso la transazione della "Casa di Sano".

Infine va ribadito che ogni azione in questo senso debba basarsi sulla fattibilità economica e gestionale di una nuova struttura.

2. *Equilibrio dei conti*

Conseguentemente a quanto sopra descritto, la riduzione dei costi e la possibilità di risparmio sono obiettivi di sistema. Nei fatti, oltre all'aumento dei possibili servizi, si devono considerare le nuove possibilità di risparmio energetico e di lavoro.

Ovviamente prima di incidere sul lavoro delle persone, dobbiamo valutare ogni azione tesa alla riduzione dei costi (energia, forniture, servizi, economie di scala con le altre realtà territoriali) oltre a nuove tecniche di lavoro. Obiettivo centrale, vista l'attuale crisi, è quello di considerare le persone che lavorano con l'APSP centrali. Il mantenimento dei livelli occupazionali è per questo Consiglio d'Amministrazione una priorità.

3. Comunicazione interna ed esterna e rapporto con la comunità

La trasparenza, la capacità di dire quello che la APSP è in grado di realizzare e quanto crea in termini di servizi, così come la capacità di ascoltare le esigenze delle persone (ospiti, dipendenti e familiari) e del territorio, rimangono priorità assolute.

La “Cesare Benedetti” non è e non potrà essere per il futuro la Casa di soggiorno. L’attuale assetto organizzativo lo dimostra: lo evidenziano i numeri e la prossima apertura di servizi integrativi sul territorio.

Bisogna in questo senso individuare azioni specifiche di coinvolgimento delle diverse rappresentanze (all’interno e all’esterno) della struttura: Avere spazi di confronto e di coordinamento per rendere alla comunità di Mori il miglior servizio possibile.

La comunicazione oggi non è più solo quella personale e delle occasioni di incontro, ma anche quella strutturate mediante le reti virtuali, la promozione delle attività, la rendicontazione sociale alle istituzioni che finanziano il nostro lavoro.

La comunicazione non può e non deve essere sporadica, ma seguire al contrario una costante linea che rafforzi la reputazione e non solo la semplice immagine. Vanno quindi esperite le forme migliori di comunicazione con l’esterno, promuovendo il confronto interno volto alla costruzione del cambiamento. Il ciclo comunicativo si sarà esaurito nel momento in cui l’APSP potrà evidenziare, semplicemente e chiaramente, il proprio operato nei confronti di tutti i portatori di interesse.

4. Valorizzazione delle professionalità presenti

Il lavoro, come più volte accennato nei precedenti punti, rimane un valore per questo CDA. Ogni partecipante alle attività della APSP “Benedetti” porta con sé esperienze, capacità e responsabilità. E’ da considerarsi come una priorità per i prossimi cinque anni l’investimento sulla formazione, sullo sviluppo delle persone e delle loro competenze. Ne consegue altresì che l’abbattimento del turn over e il consolidamento della pianta organica rimangono un punto a cui orientare le azioni dell’APSP.

Risulta importante per il CDA il lavoro collettivo e responsabile di ognuno. In questo senso, e come politica complessiva, la ripartizione delle funzioni in merito alle capacità di ognuno dovrà essere una modalità organizzativa sempre più consolidata. Lo stesso Consiglio d’Amministrazione si è orientato alla suddivisione dei compiti per le specifiche professionalità ed esperienze presenti.

Al Presidente rimangono in capo le funzioni dettate dalla norma ed i rapporti con l’esterno, così come la gestione ed il coordinamento delle attività del Consiglio.

La Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento e si occuperà del rapporto con gli ospiti i familiari ed il personale.

La consigliera Ciaghi si prenderà cura degli aspetti economici e finanziari.

La consigliera Benedetti si occuperà di quanto concerne gli aspetti sanitari e di qualità dell'assistenza.

La consigliera Tomasini si impegnerà nelle relazioni con il mondo del volontariato e dell'animazione.

Tutti i consiglieri rimangono a disposizione della struttura e di tutti i bisogni che emergeranno. La suddivisione dei compiti è ampia e non rigida per dare maggiore possibilità ad ognuno di poter portare il proprio contributo.

Nel futuro vorremmo che si operi con questa visione all'interno della struttura sempre con maggiore convinzione. Siamo certi che ognuno faccia la sua parte e che la faccia bene, lo dimostrano i dati. Possiamo però cercare di migliorare ancora e per farlo è necessario lavorare rinforzando le sinergie delle diverse équipes.

5. Investimento nelle reti locali, provinciali e nazionali di categoria

E' coerente quindi lavorare con gli altri anche all'esterno. In primo luogo con le realtà istituzionali della città, ma al contempo con il terzo settore. Valorizzare le sinergie del volontariato interno ed esterno.

Lavorare assieme alle altre APSP per costruire servizi innovativi ed efficaci per tutta la Vallagarina.

E' importante lavorare costantemente con UPIPA sia per le riforme necessarie nel sistema provinciale che per portare le esperienze delle altre regioni in Trentino. Siamo in un momento storico di cambiamento tale da dover uscire e imparare come si può affrontare in modo nuovo la sfide dei prossimi anni.

Fare rete però non si limita ad essere presenti agli incontri, vuol dire creare sinergie e sostenere chi assieme all'APSP si prende cura dei bisogni di un territorio: servizi socio-assistenziali della Comunità, all'Azienda Provinciale Servizi Sanitari, Comune, Provincia, volontariato e cooperazione. Obiettivo sarà quindi costruire iniziative tangibili e sostenibili per le persone, sviluppando le soluzioni sopradescritte.

Nell'ambito degli obiettivi generali sono stati formulati i seguenti obiettivi specifici valevoli per l'anno 2014:

*** Consolidamento e sviluppo servizio di fisioterapia verso esterni.** Durante l'arco dell'anno si è proceduto a dare una capillare comunicazione locale al servizio, mediante materiale pubblicitario. Sono stati presi contatti con soggetti privati per la stipula di apposite convenzioni, come circolo dei dipendenti provinciali, Unisalute s.p.a, Sait e Comune di Mori per i suoi dipendenti. Nei confronti del comune di Mori è stata rinnovata la convenzione per l'attività di ginnastica motoria per gli anziani.

Con A.T.M.A.R. di Trento è iniziata una collaborazione per dei percorsi di attività fisica adattata per malati reumatici.

* Progettazione ed implementazione di nuovi servizi per il territorio (infermieristico/assistenziale). Durante l'arco dell'anno è stata condotta l'istruttoria burocratica e organizzativa, necessaria per l'avvio di interventi infermieristici e assistenziali sia ambulatoriali che a domicilio. Verso la fine dell'anno è stato deliberato l'avvio degli ambulatori infermieristici e il servizio infermieristico a domicilio, elaborando la documentazione necessaria, anche per dare l'adeguata pubblicità.

* Implementazione convenzione Comune Mori. Nella prima parte dell'anno sono stati effettuati diversi incontri con i rappresentanti del Comune di Mori in merito al progetto dell'Asilo nido. Sono stati effettuati approfondimenti sia a carattere normativo che contabile, predisponendo anche una budget per l'erogazione del servizio. Nella progettazione del nuovo servizio è stata inserita anche la realizzazione del nuovo Centro Diurno. Nell'estate, con comunicazione del Comune è tramontata definitivamente l'ipotesi di realizzazione dell'Asilo nido e di conseguenza del nuovo Centro Diurno. Verso la fine dell'anno sono ripresi i contatti per rinnovare l'accordo di programma tra il comune di Mori, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" di Mori per la realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona nell'ambito del comune di Mori.

* Monitoraggio costante Hospice. Durante tutto l'arco dell'anno viene monitorata costantemente l'attività e il rispetto degli standard previsti. Sono effettuati incontri di presentazione della struttura (riunione dipartimento oncologia; seminario Upipa; richieste altre strutture.). Il tasso di occupazione annuo dei posti letto è stato del 76% con un picco nel mese di luglio in cui si è toccato l'92%.

* Supporto e collaborazione associazione Hospice. L'Ente collabora con l'associazione nella promozione dell'Hospice e dell'Ass. stessa. Sono stati organizzati n.5 incontri sul territorio e diversi eventi come la festa di primavera, la festa d'estate e la presentazione del libro "tienimi per mano" tenutosi presso il parco della struttura. Inoltre si è tenuto il I° corso di formazione per volontari in cure palliative, che ha visto la partecipazione di n.30 iscritti e la messa in scena di uno spettacolo teatrale presso il teatro comunale di Mori.

* Attivazione Progetto terapia del dolore e/o Ambulatori specialistici. Durante l'arco dell'anno è stata predisposta la documentazione per l'avvio degli ambulatori specialistici con le varie visite ispettive. E' stata completata la fase di autorizzazione con l'emanazione del provvedimento da parte della P.A.T. n.82 del 04/06/2014. Nel mese di agosto è partita l'attività per gli ambulatori specialistici. Inoltre, nel mese di luglio è stata avviata la nuova modifica degli ambulatori con ampliamento delle specialità e l'inserimento della terapia del dolore. Con determinazione PAT n.163 del 20/10/2014 è stata autorizzata la modificazione mediante ampliamento della struttura sanitaria e/o socio sanitaria

denominata "A.P.S.P. Cesare Benedetti" sita nel Comune di Mori consistente nell'attivazione della funzione aggiuntiva ambulatoriale per: podologia, gastroenterologia, ecografia, fisioterapia, logopedia e ambulatorio per la terapia del dolore (ex art. 4 del D.P.G.P. 27 novembre 2000 n. 30-48/Leg e ss.mm.).

*Messa regime del Centro diurno con completa copertura dei posti a libero accesso. Per una maggiore conoscenza del servizio si è proceduto a predisporre brochure informative, inoltrate a medici di medicina, uvm e farmacie, oltrechè una campagna pubblicitaria/conoscitiva a mezzo stampa, con articoli vari. Si è proceduto ad incontrare i medici di base e gli assistenti sociali per una maggiore sensibilizzazione.

* Contenimento dei costi di gestione. Durante l'arco dell'anno viene verificato il piano di miglioramento e tenuto sotto controllo. Nell'estate, viste le modifiche intervenute si è provveduto all'aggiornamento dello stesso. Come emerge dalle risultanze contabili i costi previsti sono stati mantenuti all'interno delle previsioni, nonostante l'esplosione dei costi del personale dovuti a malattie e maternità.

*Sviluppo found raising

* Mantenimento marchio UPIPA e miglioramento delle valutazioni (qualità percepita familiari). All'inizio dell'anno sono stati organizzati dei gruppi di miglioramento, poi nell'estate è arrivata comunicazione da parte di upipa della modifica del sistema con la previsione delle valutazioni biennali. Nonostante la modifica si è proseguito il lavoro di revisione del marchio.

* Aggiornamento della carta dei servizi per tutti i comparti APSP. Si è proceduto all'elaborazione della Carta dei servizi dei nuovi ambulatori. Verso la fine dell'anno si è proceduto a vagliare i documenti presenti in struttura.

* Promozione dei servizi sul territorio e con le altre istituzioni. Durante l'anno sono state organizzate delle serate informative aperte alla comunità, e si è aderito al progetto "la rete" della comunità della Vallagarina.

Nell'anno 2014 il personale dell' A.P.S.P. ha partecipato a 96 interventi formativi. Di seguito si riportano i dati della formazione realizzata nell'anno.

DETTAGLI FORMAZIONE	2014	2013		2014	2013
Ore complessive	2645	1975	Ore medie per persona (114)	23,2	14,2
Ore personale dipendente	2490	1690	Ore personale libera professione/associazione/LSU	155	285
Ore corsi interni all'ente	1478	1267	Ore corsi esterni all'ente	1167	708

Ore medie per persona da corsi interni	13	9,1	Ore medie per persona da corsi esterni	10,2	5,1
Crediti Ecm complessivamente erogati	987,5	776	Crediti medi per professionista sanitario (34)	29	23,5
Crediti Ecm erogati da corsi Interni	388	163	Crediti medi per professionista sanitario da corsi Interni all'ente	11,4	4,9
Crediti Ecm erogati da corsi Esterni	599,5	613	Crediti medi per professionista sanitario da corsi Esterni all'ente	17,6	18,6

I crediti Ecm sono stati calcolati solo per il personale soggetto a tale obbligo.

I corsi interni all'ente, vale a dire che il personale ha potuto frequentare all'interno della sede di lavoro, senza spostarsi altrove, sono stati 11 organizzati su due o più edizioni per percorso, al fine di permettere la più ampia partecipazione.

A questi corsi hanno partecipato 114 persone su un totale di personale pari a 150, presente in struttura dal 01/01 al 31/12/2014 (76%). La percentuale è ridotta rispetto alle potenzialità di raggiungere con la formazione più dipendenti possibile, poiché il corposo corso di 39 ore sull'approccio alle demenze con la società Focos intrapreso dalla nostra struttura si è dedicato in questo primo anno a metà del personale, per poi "raggiungere" nel 2015 l'altra metà.

I corsi organizzati all'esterno dell'ente, vale a dire quelli per cui il personale doveva raggiungere la sede del corso (principalmente in Upipa e presso le sedi di Format), sono stati 86, suddivisi in più edizioni per più personale coinvolto.

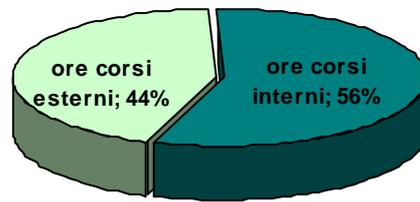
Complessivamente tali corsi esterni sono costati € 8.512,64 (a cui va aggiunta l'IVA), senza calcolare le ore-lavoro e i rimborsi vari.

Ecco gli eventi formativi organizzati internamente nel corso del 2014:

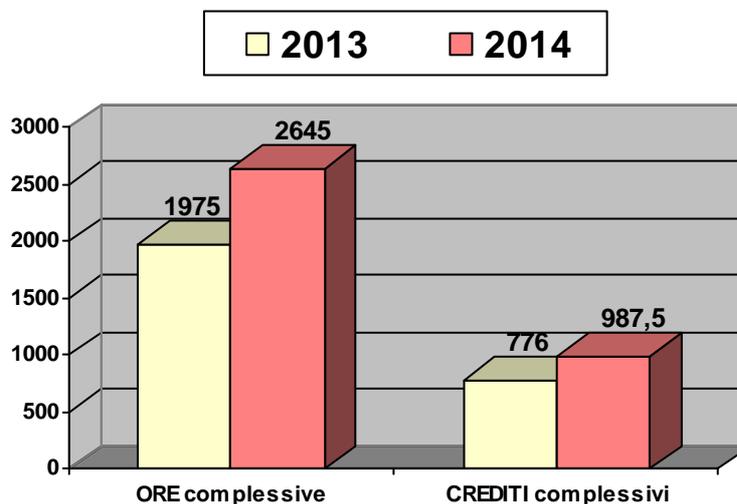
- il lutto: percorsi di accompagnamento alla perdita di un adulto e di un bambino
- focus: la realizzazione nella pratica della c.c.p. in un contesto assistenziale: modelli di riferimento e strumenti operativi
- focus: colloqui individuali e assesment - percorso formativo sulle demenze
- focus: colloqui ind. di restituzione delle prove e del piano sviluppo individuale
- aggiornamento sulla privacy per responsabili dei servizi
- aggiornamento sulla privacy 2 per responsabili dei servizi: settoriale
- la sicurezza sul lavoro: formazione dei lavoratori modulo generale 4 ore
- formazione lavoratore neoassunto
- addestramento potenzialità programma sherpa
- addestramento tasto emergenza tavolo ospite stanza 201

- addestramento alla deambulazione assistita

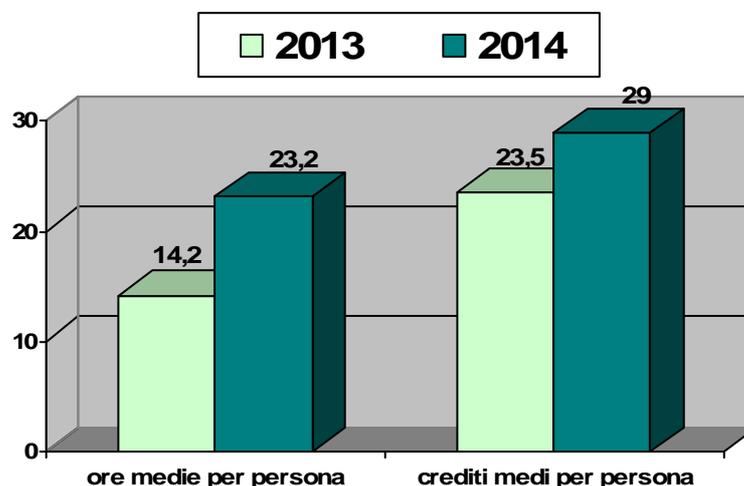
Nel grafico la percentuale riferita alle Ore dei corsi organizzati internamente rispetto a quelli a cui il personale ha partecipato esternamente all'Ente rispetto alle ore complessive di formazione:



Come si evince dal grafico sottostante sia le ore complessive dedicate alla formazione, sia il numero dei crediti complessivi dei professionisti sanitari soggetti a obbligo Ecm, sono nel 2014 aumentati in modo rilevante rispetto all'anno precedente.



Nel secondo grafico risulta poi in modo chiaro che, essendo aumentate ore e crediti complessive, a livello poi del singolo professionista mediamente si riescono a superare rispetto al 2013 le ore minime previste dal Contratto (mediamente 20 ore annue per dipendente) e i crediti minimi previsti per legge (almeno 25 annui per professionista sanitario).

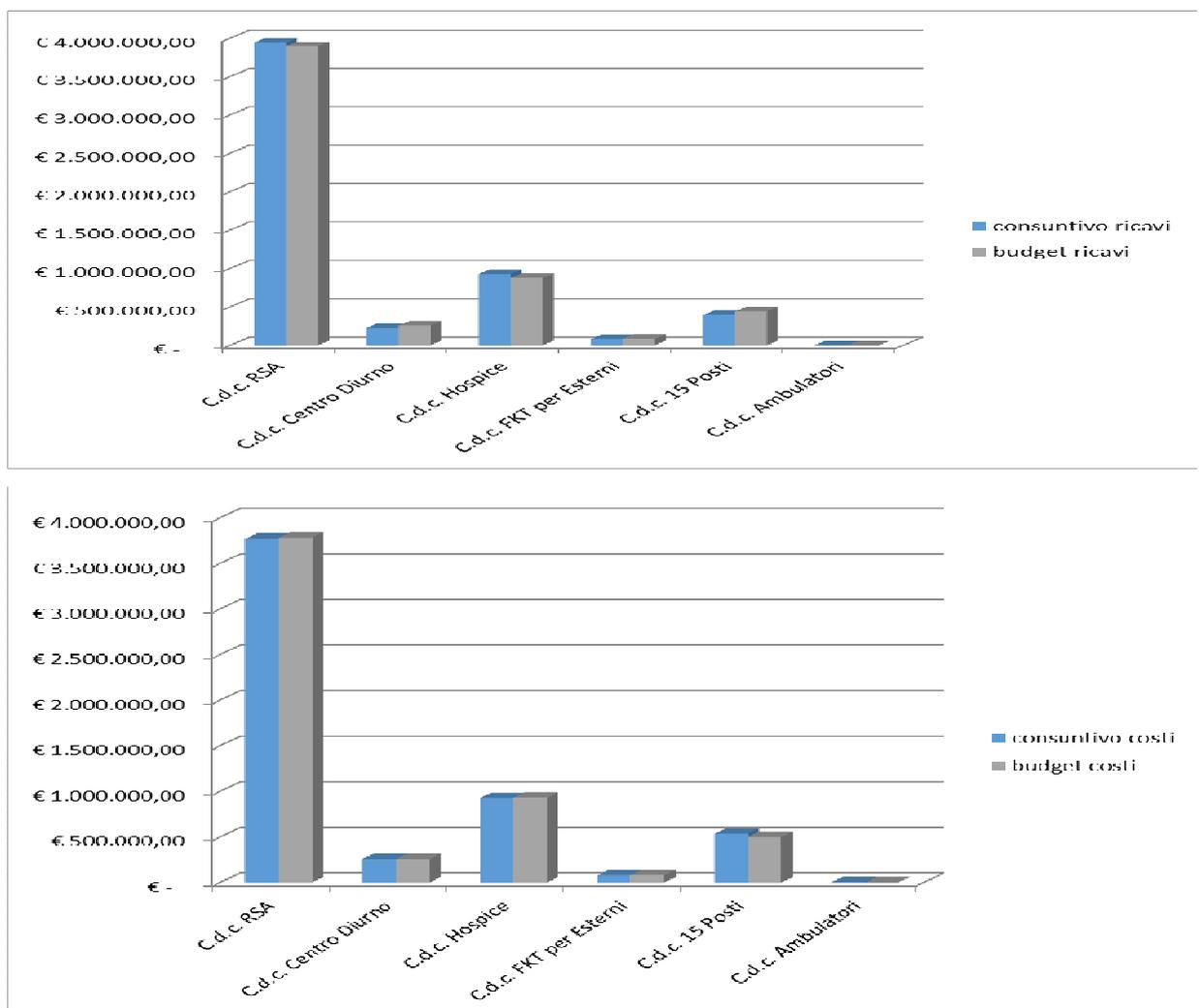


Il budget impiegato per la formazione, per l'anno 2014, è stato pari a euro 30.278,76. Tale importo si riferisce a tutta la formazione svolta.

Per quanto riguarda la parte contabile, nel corso dell'anno si è continuato ad implementare il controllo di gestione interno verificando e monitorando i centri di costo creati, in quanto dal 2010 è divenuta obbligatoria la contabilità analitica di cui agli art.9 e 29 del regolamento di contabilità, approvato con D.P.G.R. 13/04/2006 n.4/L. Oltre ai centri di costo si è proceduto alla verifica dei vari indicatori che sono stati creati per le seguenti aree: area personale; area economica e area sanitaria.

I centri di costo oggetto di analisi sono i 5 iniziali composti da: C.d.c. R.S.A.; C.d.c. Hospice; C.d.c. Centro Diurno; C.d.c. FKT per esterni e C.d.c. 15 Posti, a cui si è aggiunto a fine anno il C.d.c. Ambulatori a seguito della partenza del nuovo servizio.

Per ogni centro di costo si è proceduto ad effettuare il raffronto tra la previsione di budget e l'andamento trimestrale sino a giungere al confronto con il bilancio finale, con le seguenti risultanze finali in merito sia ai ricavi che ai costi.



Nello specifico si evidenzia, come già rilevato durante le relazioni trimestrali, come il centro diurno registri minori ricavi da occupazione dei posti a pagamento a fronte della presenza del

personale a parametro come previsto nelle direttive. L'hospice registra maggiori ricavi dati dal riconoscimento delle maternità anno 2013, che costituiscono delle sopravvenienze attive, mentre per il 2014 la gestione caratteristica chiude con una perdita di € 41.029,57, in gran parte dovuta a maggiori costi del personale per malattie e maternità. I 15 posti registrano minori entrate dovute al fatto che non c'è stata la piena copertura di tutti i posti disponibili, in quanto per 9 mesi due posti sono stati coperti da soggetti con retta alberghiera, anziché da ospiti con retta a pagamento. Gli ambulatori registrano più costi (specialmente fissi) rispetto ai ricavi in quanto sono partiti nell'autunno, mentre la RSA e la Fisioterapia per esterni registrano un saldo positivo.

Accanto ai centri di costo si è proceduto a sviluppare altri indicatori. Per quanto riguarda gli indicatori dell'area del personale, trimestralmente si monitora la percentuale delle ore lavorate per centro di costo (naturalmente per quelli che prevedono del personale); il tasso di malattia; il tasso di maternità obbligatoria; il tasso di maternità facoltativa; il tasso di infortunio; le ore di formazione oltretché il tasso di smaltimento delle ferie totali; il tasso di smaltimento delle ferie di competenza e il tasso di smaltimento dello straordinario. Tali indicatori, accompagnati con i dati sull'occupazione, hanno la finalità di monitorare le maggiori variabili in termini di gestione del personale dipendente, che nel bilancio 2014 ha rappresentato il 72% dei costi dello stesso.

In merito agli indicatori dell'area economica, trimestralmente si monitora il tasso di copertura dei posti letto; lo scostamento tra i costi del personale a budget e quelli realmente sostenuti nel periodo e lo scostamento tra i costi per servizi a budget e quelli realmente sostenuti. La finalità di tali indicatori è quella di monitorare le entrate che l'Ente realizza e di verificare costantemente le stesse rispetto le previsioni iniziali.

In merito agli indicatori dell'area sanitaria si sono voluti monitorare i dati generali, come ospiti entrati/usciti, media anni in ingresso e media anni permanenza in struttura, presenze/assenze in struttura, giornate di ricovero in ospedale, numero di cadute, numero e tipologia di contenzione, ecc.. con la finalità di verificare le implicazioni che tali variabili determinano sull'attività del personale.

A partire dal 2012 visto l'avvio del servizio Hospice, del servizio fisioterapia per esterni e dei posti a pagamento si è proceduto a monitorare e rilevare gli aspetti della gestione che sono stati considerati più critici, ottenendo i seguenti risultati:

Tasso occupazione posti Hospice:

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Presenza teorica	279	252	279	270	279	270	279	279	270	279	270	279
Presenza effettiva	190,0	211,0	194,0	144,0	196,0	199,0	257,0	224,0	220,0	190,0	224,0	248,0
Media presenze	6,1	7,5	6,3	4,8	6,3	6,6	8,3	7,2	7,3	6,1	7,5	8,0
Tasso occupazione	68,1%	83,7%	69,5%	53,3%	70,3%	73,7%	92,1%	80,3%	81,5%	68,1%	83,0%	88,9%

Gli utenti accolti nell'arco del 2014 sono stati 178; deceduti in struttura n.124 pari al 69,66% e dimessi n.49 pari al 27,53%.

Per quanto riguarda il servizio di fisioterapia per esterni si riporta la seguente tabella riepilogativa delle prestazioni erogate, con le relative quantità e importi incassati.

ATTIVITA	Dati	
	Conteggio di Prestazioni	Ricavo da prestazioni
Bendaggio Funz.(taping) a pagamento	87	€ 1.740,00
Diadinamiche	0	€ -
Elettroterapia di stimolazione	0	€ -
Horizontal Therapy a pagamento	33	€ 858,00
Ionoforesi con farmaco a pagamento	6	€ 90,00
Laser terapia a pagamento	59	€ 1.003,00
Linfodrenaggio man. con bendaggio a pagamento	28	€ 1.078,00
Linfodrenaggio Manuale a domicilio	0	€ -
Linfodrenaggio manuale in sede a pagamento	13	€ 377,00
Massoterapia a domicilio	11	€ 264,00
Massoterapia in sede a pagamento	53	€ 1.060,00
Pressoterapia sequenziale a pagamento	10	€ 170,00
Reflessoterapia Plantare a domicilio	10	€ 240,00
Reflessoterapia Plantare in sede a pagamento	0	€ -
Rieducazione Funzionale a domicilio	172	€ 4.128,00
Rieducazione Funzionale in sede a pagamento	590	€ 11.800,00
Rieducazione Neuromotoria a domicilio	214	€ 5.136,00
Rieducazione Neuromotoria in sede a pagamento	254	€ 5.080,00
Rieducazione pelvi-perineale	86	€ 3.354,00
Rieducazione Posturale Individuale in sede a pagamento	26	€ 520,00
tecarterapia 20 minuti	320	€ 7.360,00
tecarterapia 40 minuti	83	€ 3.735,00
tecarterapia 60 minuti	0	€ -
Tecarterapia a pagamento	0	€ -
Tens a pagamento	18	€ 270,00
Terapie Manuali e Mio Fasciali a domicilio	4	€ 96,00
Terapie Manuali e Mio Fasciali in sede a pagamento	639	€ 12.780,00
Training del Passo a domicilio	0	€ -
Training del passo in sede a pagamento	0	€ -
Trattamento fisioterapico specialistico a domicilio	0	€ -
Trattamento fisioterapico specialistico in sede a pagamento	120	€ 6.600,00
ultrasuono a pagamento	26	€ 390,00
Valutazione fisioterapica a domicilio	11	€ 187,00
Valutazione Fisioterapica in sede a pagamento	195	€ 1.950,00
Totale complessivo	3068	€ 70.266,00

Dalle analisi dei dati di bilancio e dei dati derivanti dagli indicatori sopra citati, è emerso che sostanzialmente i costi hanno rispettato le previsioni di budget, anche se rispetto al dato del personale le malattie lunghe e le maternità hanno decisamente pesato, comportando un maggiore costo per tale voce pari a € 110.000,00, che è stata riassorbita con economie diffuse su altre voci di spesa. Da notare invece che la realizzazione dei ricavi diverge in negativo rispetto alle previsioni di budget, derivante dal

fatto che su alcuni centri di costo non si sono raggiunti i volumi previsti, questo per effetto di interventi di terzi non gestibili, come UVM che ha intercettato molti ospiti a pagamento.

Complessivamente non sono emersi fatti di gestione tali da determinare la necessità di intraprendere azioni correttive o l'adozione di provvedimenti particolari, così come non emergono segnalazioni né osservazioni da parte dell'organo di revisione, sia durante le verifiche annuali che nella relazione finale sul bilancio 2014. Bisognerà comunque lavorare nell'ottica di una comunicazione esterna per promuovere i servizi dell'Ente.

Pertanto la gestione risulta sostanzialmente aderente alle previsioni di budget sia in termini economici che tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti. L'esercizio chiude sostanzialmente in pareggio.

Dai verbali del Revisore dei Conti non è emerso nessun rilievo sostanziale, solo indicazioni e raccomandazioni sulle modalità di rilevazione dei fatti di gestione. Tali modalità sono state recepite dall'ufficio contabilità.

Infine, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 09/08/2013 è stato adottato il Piano di miglioramento 2013-2015 dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti di Mori, che è stato aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.33 del 14/10/2014.

Il piano adottato prevede per l'anno 2014 la riduzione della tariffa dell'1% sul finanziamento dell'anno 2013, da attuare mediante contenimento dei costi di struttura e l'incremento della retta, con le seguenti risultanze:

Finanziamento PAT 2013	€	2.352.549,10	
Finanziamento PAT 2014	€	2.328.922,65	
differenza finanziamento 2014-2013	-€		23.626,45
maggiore ricavo da retta	€	7.251,70	
riduzione costi formazione	€	17.135,00	
sommatoria tra ricavo e riduzioni	€		24.386,70
differenza tra minore finanziamento e risparmi	€		760,25

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 “nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona” e degli art. 10, 11 e 12 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006 “Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona”.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 377 dd. 15/12/2006.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31/12/2014 è stata redatta sulla base dell'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente.

Il richiamato articolo 13 prevede:

La nota integrativa deve indicare, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile:

- a) i criteri di valutazione delle poste dello stato patrimoniale;
- b) i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, delle quote del trattamento di fine rapporto e degli accantonamenti di eventuali altri fondi;
- c) le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Viene poi indicato, come previsto dall'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006, l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13, lettera a) e articolo 28, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni appartenenti a questa categoria che sono stati acquistati prima della data di iscrizione dell'Azienda nel "Registro delle Aziende" ex art. 18 L.R. 7/2005 sono iscritti al costo d'acquisto e considerati interamente ammortizzati come disposto dall'art.28 comma 4 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

I beni acquistati a far data dall' 01 gennaio 2008 sono stati contabilizzati al costo di acquisto compreso gli oneri accessori, e assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall'art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate:

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Software applicativi	3	33%
Altri oneri pluriennali	5	20%

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;

c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

Nel corso del 2008 è stato rivalutato il valore dei terreni e dei fabbricati non istituzionali iscritti nello stato patrimoniale iniziale in base a quanto disposto dall’art.28 comma 3 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

Le vendite di terreni e fabbricati sono contabilizzate al valore di realizzo a seguito di procedure di gara pubblica.

Gli acquisti vengono iscritti a Bilancio al valore d’acquisto, nel quale vengono anche imputati i costi accessori.

I fabbricati vengono assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall’art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Fabbricati	33,33	3%

Materiali – Beni mobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall’articolo 28 comma 4, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni mobili acquistati dall’IPAB prima della data in cui ha effetto l’iscrizione dell’Azienda nel registro di cui all’articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

Gli acquisti di beni operati nel corso dell’esercizio sono stati contabilizzati al costo di acquisto, al netto dell’eventuale quota di contributo erogata dalla P.A.T. per l’acquisto degli stessi, e assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall’art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate:

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Arredo Uffici	16,67	6%
Arredi Reparti	16,67	6%
Mobili Uffici	9,09	11%
Mobili Reparti	16,67	6%
Attrezzatura Sanitaria	8,00	12,5%
Attrezzatura Fisioterapica	8,33	12%
Attrezzatura Lavanderia	8,33	12%
Attrezzatura Ufficio	5,00	20%
Attrezzatura Cucina	8,33	12%
Attrezzatura Magazzino	8,33	12%
Attrezzatura Assistenziale	8,00	12,5%
Attrezzatura Animazione	8,00	12,5%

Attrezzatura Varia	8,00	12,5%
Automezzi	10,00	10%
Impianti e macchinari generici	8,00	12,5%
Impianti e macchinari specifici	12,50	8%

Si da evidenza del fatto che, l'Azienda, in base a quanto disposto dalle Linee guida interne alla stessa adottate per la gestione del Libro Cespiti, provvede ad iscrivere nell'attivo e quindi ad ammortizzare tutti i beni per i quali la P.A.T. ha previsto l'erogazione di una quota a titolo di contributo ed i beni acquistati a totale carico dell'Ente per un importo superiore ad € 516,46.=.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto.

Il valore di iscrizione in Bilancio potrebbe essere rettificato a seguito di adeguamento alla corrispondente quota del patrimonio netto della società partecipata, nell'eventualità che si verificasse un significativo scostamento tra tale valore ed a quello relativo alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio della stessa impresa partecipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

Avanzo di amministrazione

Come previsto dall'art.28 comma 8 del D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L nello stato patrimoniale iniziale

viene data evidenza dell'avanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto consuntivo dell'IPAB Soggiorno Cesare Benedetti così come approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.27 del 24/06/2008 e approvato dalla G.P. in data 08/08/2008 n.10842/S144.

Fondo Integrazione Rette

Art.7-bis D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L : “Il piano dei conti può prevedere tra le poste del patrimonio netto un “Fondo Integrazione Rette”... nei limiti consentiti dall'equilibrio economico del bilancio di esercizio il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, sulla base delle previsioni risultanti dalla situazione contabile di preconsuntivo, determina l'accantonamento che affluisce al Fondo...”.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.19 del 22/12/2008 è stato deciso che: “il fondo venga alimentato con l'80% dell'eventuale utile che ogni anno derivi dal preconsuntivo di bilancio; mentre la modalità di utilizzo verrà disposta di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione di approvazione del bilancio di esercizio”.

Fondo Rinnovo Contrattuale

L'accantonamento viene determinato sulla base di quanto disposto dal C.C.P.L. comparto Autonomie Locali del 20/10/2003 e successive modificazione ed integrazioni.

Fondi Rischi

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nella presente, e in base agli stessi, si è proceduto all'effettuazione di un accantonamento nei fondi rischi secondo criteri di congruità.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella presente, senza l'effettuazione di alcuno stanziamento nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo remota, non sono descritti nella presente.

Fondo TFR

E' contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato.”

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di

cessazione del rapporto di lavoro in tale data. E' riportato al netto del credito presunto verso l'INPDAP.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRES viene calcolata per i redditi derivanti da terreni agricoli, da fabbricati istituzionali, da attività d'impresa (extra istituzionale, commerciale) e da eventuali plusvalenze sulla cessione di terreni o edifici, in quanto le attività istituzionali non sono soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 del DPR n. 917 dd 22/12/1986 (*Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali.*).

Le eventuali plusvalenze derivanti dalle cessioni immobiliari non costituiscono imponibile ai fini IRES se riferite ad immobili e terreni non edificabili acquistati o costruiti da più di cinque anni dalla data di cessione o di acquisto (art.67, comma 1, lettera b) Tuir).

Inoltre, l'aliquota IRES per le A.P.S.P. è ridotta alla metà di quella ordinariamente prevista (art.6 del DPR 601/73) e quindi dal periodo di imposta 01/01/2008 è pari al 13,75% del reddito complessivo.

Per quanto riguarda l'IRAP, ai sensi dell'art.15, comma 9, della LP 21 dicembre 2007 n.13, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 01 gennaio 2008 le A.P.S.P. sono esentate dal pagamento della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

(articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
D evoluto	0	0	0
D base	2	2	0
C evoluto	19,05	22,05	3
C base	4	4	0
B evoluto	39	50	11
B base	10	10,10	0,10
A	0,5	3,5	3
	75,55	92,65	17,10

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Direttore	1	1	0
Medici	2	2	0
Infermieri*	4,5	11,17	6,67
OSS/OSA/Ausiliari	50	50,50	0,5
Fisioterapisti	2,17	1,83	-0,34
Animatori	4	3,42	-0,58
Amministrativi	4,69	4,78	0,09
Coordinatrice	1	1	0
Lavanderia	3,06	3,06	0
Manutentore	2	2	0
OSS Centro Diurno	5	5	0
Infermieri Hospice	10	8	-2
OSS Hospice	6,5	6	-0,5
Fisioterapisti Hospice	0,56	0,56	0
Cucina e mensa	7,06	7	-0,06
R.S.P.P.	0,67	0,5	-0,17
R.Q.F.	0,00	1	1
	104,21	108,82	4,61

* nel 2013 al personale infermieristico vanno aggiunte le infermiere in libera convenzione per un ammontare a circa 7,78 unità.

Il contratto di lavoro applicato è quello del personale dell'area del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento anno 2002-2005 siglato in data 20/10/2003, con successive integrazioni e modificazioni.

ATTIVO**A) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 4.114,00	€ 6.171,00	-€ 2.057,00

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Altri Oneri Pluriennali	€ 4.114,00	€ 6.171,00	-€ 2.057,00

Le immobilizzazioni immateriali consistono in “Altri oneri pluriennali” che rappresentano il corrispettivo per le spese dei lavori di restauro della Tomba di Famiglia di Cesare Benedetti registrate nell’anno 2012. Nel 2014 non ci sono stati incrementi.

Tale immobilizzazione è identificabile nelle Immobilizzazioni immateriali, di cui all’art. 2424, lettera b), I , n.7) del C.C., ed essendo la predetta tipologia non presente nello schema di Bilancio adottato dall’Azienda e conforme al D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/1 e Delibera G.R. n.377 dd.15/12/2006, si è ritenuto di iscrivere la suddetta immobilizzazione nei “Costi di impianto ed ampliamento”, in quanto più idonea, rispetto alle altre, a rappresentarne la tipologia.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 23.439.113,67	€ 23.571.522,40	-€ 132.408,73

Nel corso del 2008 è stato rivalutato il valore dei terreni e dei fabbricati non istituzionali iscritti nello stato patrimoniale iniziale in base a quanto disposto dal sopra citato art.28 comma 3 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali
(articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
TORRETTA PRATO	€ 12.445,65	€ 12.445,65	€ 0,00
SEDE	€ 18.279.004,59	€ 18.279.004,59	€ 0,00
CASA SANO	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 0,00
C.C. MORI	€ 1.751.541,82	€ 1.751.541,82	€ 0,00
C.C. CHIENIS	€ 13.597,50	€ 13.597,50	€ 0,00
C.C. OLTRESARCA	€ 3.202,50	€ 3.202,50	€ 0,00
C.C. PANNONE	€ 31.354,30	€ 31.354,30	€ 0,00

C.C. VARANO	€	4.790,00	€	4.790,00	€	0,00
HOSPICE	€	2.029.329,33	€	2.014.873,34	€	14.455,99
NUOVE STANZE	€	637.664,70	€	637.664,70	€	0,00
PALESTRA per FISIOTERAPIA	€	54.453,73	€	54.453,73	€	0,00
Saldo	€	23.242.384,12	€	23.227.928,13	€	14.455,99

Per quanto riguarda i terreni si evidenzia che nel 2014 non ci sono state variazioni.

Per quanto riguarda invece la gestione dei fabbricati istituzionali durante il 2014 sono stati effettuati ulteriori lavori di completamento per la palazzina Hospice .

Fondo Ammortamento Fabbricati

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
F.do Ammortamento Fabbricati Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F.do Ammortamento Fabbricato Hospice	€ 151.128,74	€ 90.248,86	€ 60.879,88
F.do Ammortamento Nuove Stanze di Degenza	€ 47.824,85	€ 28.694,91	€ 19.129,94
F.do Ammortamento Palestra per Fisioterapia	€ 4.084,03	€ 2.450,42	€ 1.633,61
Saldo	€ 203.037,62	€ 121.394,19	€ 81.643,43

Immobilizzazioni materiali in corso

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
IMM.MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	€ 24.608,70	€ 36.285,57	-€ 11.676,87
Saldo	€ 24.608,70	€ 36.285,57	-€ 11.676,87

Rimangono registrati su questo conto i costi sostenuti per l'avvio dei lavori di costruzione della sale da pranzo al secondo e terzo piano che si andranno a concludere presumibilmente nella primavera 2015. Al 31/12/2014 risulta registrato e rendicontato alla P.A.T. per il relativo contributo il 4° S.A.L. dei lavori.

Impianti e macchinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Impianti e macchinari generici	€ 54.320,73	€ 54.320,73	€ 0,00
Impianti e macchinari specifici	€ 19.382,00	€ 19.382,00	€ 0,00
Saldo	€ 73.702,73	€ 73.702,73	€ 0,00

Le voci Impianti e macchinari generici e specifici nel corso del 2014 non hanno subito variazioni.

Fondo Ammortamento Impianti e macchinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
F.do Ammortamento Impianti e macchinari generici	€ 35.073,90	€ 28.283,81	€ 6.790,09
F.do Ammortamento Impianti e macchinari specifici	€ 3.101,12	€ 1.550,56	€ 1.550,56
Saldo	€ 38.175,02	€ 29.834,37	€ 8.340,65

Altri beni

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Attrezzatura sanitaria	€ 39.986,23	€ 39.550,05	€ 436,18
Attrezzatura fisioterapica	€ 125.433,43	€ 141.026,48	-€ 15.593,05
Attrezzatura lavanderia	€ 84.525,92	€ 84.525,92	€ 0,00
Attrezzatura ufficio	€ 39.724,23	€ 41.192,54	-€ 1.468,31
Attrezzatura cucina	€ 193.340,29	€ 193.340,29	€ 0,00
Attrezzatura magazzino	€ 20.349,68	€ 20.349,68	€ 0,00
Attrezzatura assistenziale	€ 237.782,17	€ 236.513,37	€ 1.268,80
Attrezzatura animazione	€ 7.401,12	€ 7.401,12	€ 0,00
Attrezzatura varia	€ 132.708,65	€ 130.788,82	€ 1.919,83
Arredi reparti	€ 177.366,42	€ 177.366,42	€ 0,00
Mobili ufficio	€ 45.860,97	€ 45.860,97	€ 0,00
Mobili reparti	€ 709.993,72	€ 709.993,72	€ 0,00
Automezzi e veicoli da trasporto	€ 36.880,01	€ 36.880,01	€ 0,00
Saldo	€ 1.851.352,84	€ 1.864.789,39	-€ 13.436,55

Fondo ammortamento altri beni

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Fondo amm.to attrezzatura sanitaria	€ 30.819,63	€ 30.480,38	€ 339,25
Fondo amm.to attrezzatura fisioterapica	€ 87.217,57	€ 95.464,23	-€ 8.246,66
Fondo amm.to attrezzatura lavanderia	€ 79.369,80	€ 78.339,09	€ 1.030,71
Fondo amm.to attrezzatura ufficio	€ 35.447,91	€ 34.704,51	€ 743,40
Fondo amm.to attrezzatura cucina	€ 178.416,57	€ 175.514,68	€ 2.901,89
Fondo amm.to attrezzatura magazzino	€ 20.340,50	€ 20.336,56	€ 3,94
Fondo amm.to attrezzatura assistenziale	€ 175.193,24	€ 161.253,52	€ 13.939,72
Fondo amm.to attrezzatura animazione	€ 6.216,03	€ 5.973,58	€ 242,45

Fondo amm.to attrezzatura varia	€ 115.562,69	€ 111.246,76	€ 4.315,93
Fondo amm.to arredi reparti	€ 159.919,49	€ 158.632,35	€ 1.287,14
Fondo amm.to mobili ufficio	€ 41.099,62	€ 40.278,35	€ 821,27
Fondo amm.to mobili reparti	€ 565.630,63	€ 554.930,45	€ 10.700,18
Fondo amm.to automezzi e veicoli da trasporto	€ 16.488,40	€ 12.800,40	€ 3.688,00
Saldo	€ 1.511.722,08	€ 1.479.954,86	€ 31.767,22

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio 2014 sono contabilizzati al valore di acquisto al netto dell'eventuale importo erogato dalla P.A.T. a titolo di contributo per l'acquisto di beni, attrezzature ed arredi a seguito di domanda annuale da parte dell'Ente stesso o al netto di altri contributi.

Si rileva che durante il 2014 sono stati dismessi dei beni a causa dell'inutilizzo per obsolescenza o usura degli stessi per un importo complessivo pari ad € 18.824,68=. I beni in questione risultavano interamente ammortizzati e quindi lo stesso importo è stato stornato anche dai relativi Fondi ammortamento.

Per quanto riguarda le percentuali di ammortamento si fa riferimento alla tabella di cui ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa al Bilancio 2014.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 134.567,02	€ 98.612,39	€ 35.954,63

Il saldo è così suddiviso:

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	€ 1.291,00	€ 0	€ 0	€ 1.291,00
Totale	€ 1.291,00	€ 0	€ 0	€ 1.291,00

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione di € 1.291,00 e rimangono invariate nel corso del 2014.

Trattasi di partecipazione al capitale nella Società Cooperativa U.P.I.P.A., la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n.76 del 04/08/1999. La Società si propone di coordinare l'attività dei soci e proporre idonee soluzioni ai problemi emergenti, di attuare forme di collegamento e di solidarietà tra gli associati, di rappresentare e tutelare gli interessi di questi ultimi nella contrattazione sindacale. L'Unione coopera inoltre ad ogni iniziativa sociale nel settore dell'assistenza e si cura di predisporre programmi per la ricerca, la formazione e l'aggiornamento del personale degli enti associati.

Il Bilancio della predetta società partecipata chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia il Capitale sociale complessivo pari ad € 60.832,00.=, il patrimonio netto contabile pari a € 246.501,00.= comprensivo del risultato dell'esercizio pari a -€ 8.282,00.=.

Questo Ente ha contabilizzato nell'esercizio 2014 l'importo di € 8.962,31 quale quota di costo di propria competenza relativamente ai servizi erogati dalla Cooperativa.

Altre Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 133.276,02	€ 97.321,39	€ 35.954,63

Sono registrati in questo conto sia i crediti derivanti da cauzioni versate a terzi e più nello specifico le cauzioni a Trenta s.p.a. per la somministrazione di acqua potabile (€ 60,00.=) e per l'energia elettrica (€ 2.970,00.=) sia i crediti vantati nei confronti dell'INPDAP per anticipo di TFR ai dipendenti. Quest'ultimo è aumentato rispetto al 31/12/2013 passando da € 97.261,39= ad € 130.246,02= al 31/12/2014. Tale credito ha esigibilità superiore a cinque anni ed è identificabile nei Crediti, di cui all'art. 2424, lettera C), II , n.5) del C.C. , esigibile oltre esercizio.

La predetta tipologia non è presente nello schema di Bilancio adottato dall'Azienda e conforme al D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/1 e Delibera G.R. n.377 dd.15/12/2006. Pertanto si è ritenuto di iscrivere il suddetto credito nelle immobilizzazioni finanziarie, in quanto più idonee a rappresentarne la tipologia.

B) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
€ 34.740,91	€ 35.038,65	- € 297,74

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sono presenti problemi di obsolescenza.

Le giacenze alla data del 31 dicembre 2014 valutate applicando l'ultimo costo di acquisto sono così composte:

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2013	Variazione
Scorte farmaci e materiale sanitario	€ 9.905,47	€ 8.668,46	€ 1.237,01
Scorte presidi per incontinenza	€ 5.477,38	€ 4.083,26	€ 1.394,12
Scorte prodotti igiene personale	€ 772,92	€ 1.152,74	-€ 379,82
Scorte detersivi e materiale pulizie	€ 722,13	€ 956,27	-€ 234,14
Scorte detersivi per lavanderia	€ 504,31	€ 907,22	-€ 402,91

Scorte stoviglie e tovagliato	€ 2.754,39	€ 2.993,54	-€ 239,15
Scorte cancelleria	€ 3.372,32	€ 2.527,45	€ 844,87
Scorte manutenzione	€ 4.724,17	€ 7.822,47	-€ 3.098,30
Scorte detersivi cucina	€ 2.627,43	€ 1.792,58	€ 834,85
Scorte prodotti alimentari	€ 3.880,39	€ 4.134,66	-€ 254,27
Totale	€ 34.740,91	€ 35.038,65	- € 297,74

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 690.593,86	€ 722.466,54	- € 31.872,68

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze
(articolo 2426, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi
Crediti verso clienti netti	€ 663.349,86
Crediti diversi	€ 17.914,82
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	€ 9.329,18
Crediti Tributarî	€ 0,00
Totale	€ 690.593,86

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.
(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Crediti Verso Clienti Netti

Voce	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti v/clienti	€ 628.198,35	€ 707.910,44	-€ 35.269,58
Note di accredito da emettere	-€ 9.291,00	-€ 4.821,00	-€ 4.470,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere	€ 44.442,51	€ 0,00	€ 0,00
(Fondo svalutazione crediti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 663.349,86	€ 703.089,44	-€ 39.739,58

I crediti esposti si riferiscono principalmente a:

Credito verso Ospiti euro 309.396,46.=

Sono registrati in questo conto i crediti verso gli ospiti per la quota della retta alberghiera riferita al 2014. Tra i creditori risultano alcuni Comuni che si sono fatti carico del pagamento delle rette per i

nulla tenenti. Si precisa che il pagamento di quanto dovuto viene fatturato mensilmente l'ultimo giorno del mese di riferimento, data dalla quale decorre la scadenza di pagamento fissata in 30 giorni data fattura.

Credito verso APSS per ospiti non autosuff. euro 200.231,87.=

Riguardano il finanziamento da parte dell'A.P.S.S. di Trento per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti del mese di dicembre 2014, così come regolato dalla Delibera del G.P. n. 2703/2013.

Crediti verso APSS per Centro Diurno euro 17.673,21.=

Si riferiscono, a quanto dovuto dalla A.P.S.S. di Trento per il mese di dicembre 2014 per la gestione del servizio di Centro Diurno.

Crediti verso APSS per Hospice euro 82.106,25.=

Si riferiscono, a quanto dovuto dalla A.P.S.S. di Trento per la gestione del servizio di Hospice del mese di dicembre 2014 e per il saldo di una posizione creditoria da parte della Asl di Nuoro che ha assunto l'onere del pagamento della retta di un ospite in quanto residente fuori provincia.

Crediti per prestazioni Fisioterapia esterni euro 16.403,04.=

Sono riferiti ai crediti verso utenti esterni della Fisioterapia, con tariffario come stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione nr.34 del 30/12/2013.

Crediti per Centro diurno a pagamento euro 1.957,75.=

Sono riferiti a crediti verso utenti esterni del Centro diurno, con tariffario così come stabilito con Delibera del consiglio di Amministrazione nr.36 del 30/12/2013.

Crediti per servizi ambulatoriali per esterni euro 288,00

Sono riferiti a crediti verso utenti esterni dei servizi ambulatoriali e infermieristici, con tariffario così come stabilito con Deliberazioni del consiglio di Amministrazione nr.16 del 27/05/2014 e nr.30 dd.14/10/2014.

Clients c/fatture da emettere euro 44.442,51

Sono riferiti al rimborso da parte dell'A.P.S.S. dei costi sostenuti da questo Ente nel 2013 per la sostituzione del personale assente per maternità nel servizio Hospice così come deciso con Delibera della G.P. 2371/2014.

Crediti v/A.P.S.S. per rimborsi euro 141,77

Viene registrata in questa voce la quota di rimborso per le prestazioni mediche erogate agli ospiti autosufficienti e agli ospiti che coprono i posti di RSA non convenzionati con l'A.P.S.S. che hanno optato per la scelta del medico della struttura.

Note di accredito da emettere euro 9.291,00.=

Verranno emesse due note di accredito a favore dell'A.P.S.S. di Trento una a chiusura della posizione debitoria di ospiti del servizio Hospice residenti fuori provincia ed una per il recupero economico previsto con deliberazione della G.P. 2701/2013 sul servizio di Centro Diurno in quanto la media di presenze nell'anno è stata inferiore all'85% delle presenze autorizzate.

Crediti diversi

Voce	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti v/PAT per contributi alle attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti diversi	€ 3.140,80	€ 9.835,62	-€ 6.694,82
Crediti v/PAT in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/altri Enti	€ 14.774,02	€ 6.705,96	€ 8.068,06
Totale	€ 17.914,82	€ 16.541,58	€ 1.373,24

Crediti verso PAT per contributi alle attrezzature

Con delibera della Giunta Provinciale n.1693 dd.06/10/2014 sono stati approvati i nuovi criteri relativi alla concessione di agevolazioni per gli interventi in conto capitale per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature ed arredi ai sensi dell'art.19-bis della L.P. n.6/98 per le RSA. Al 31/12/2014 questo Ente non ha presentato nessuna domanda.

Per quanto riguarda invece la domanda di contributo relativa al Servizio di Centro diurno inoltrata in data 29 ottobre 2014, ai sensi di quanto disposto con Delibera della G.P. n.60 dd.28/04/2014, al 31/12/2014 questo ente non ha ricevuto alcuna risposta.

Crediti diversi euro 3.140,80.=

Al 31/12/2014 risulta registrato il credito per il rimborso da parte dell'assicurazione DAS di spese legali già sostenute.

Crediti v/PAT in conto capitale euro 0,00.=

Si riferiscono a somme dovute dalla PAT a questo Ente a seguito di concessione da parte della stessa, previa istanza, di contributi per spese in conto capitale. Si tratta sostanzialmente di lavori di costruzione ex novo, ristrutturazione, manutenzione straordinaria sugli immobili dell'A.P.S.P. adibiti ad attività istituzionale.

Durante l'esecuzione dei lavori le registrazioni contabili avvengono nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti". Così come da normativa, a seguito di stati di avanzamento lavori e

dietro certificato di regolare esecuzione da parte di tecnico competente, l'Ente avanza richiesta di rimborso alla P.A.T. per le spese fino a quel momento sostenute. Nel momento in cui viene inoltrata da parte di questo Ente la richiesta di liquidazione, i valori iscritti nel conto provvisorio "Immobilizzazioni materiali in conto e acconti" vengono stornati registrando in contropartita il relativo credito. Al 31/12/2014 tutti i crediti risultano interamente incassati.

Credito verso altri Enti euro 14.774,02.=

Sono crediti verso la Fondazione Giannino e Maria Galvagni per la quota semestrale (luglio – dicembre) di stipendio e oneri sociali del Direttore, riguardante le ore prestate presso di essa. Inoltre viene registrato in questo conto il rimborso dell' A.P.S.P. Civica di Trento per le spese già sostenute da questo Ente in base alla convenzione che regola le prestazioni del R.S.P.P. ed il contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per la realizzazione del progetto formativo denominato "La realizzazione nella pratica della cura centrata sulla persona in un contesto assistenziale: modelli di riferimento e strumenti operativi" a seguito di formale istanza di partecipazione al relativo bando da parte di questo Ente.

Crediti verso Enti previdenziali e assistenziali

Voce	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti v/INAIL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/INPDAP	€ 9.329,18	€ 2.835,52	€ 6.439,66
Totale	€ 9.329,18	€ 2.835,52	€ 6.439,66

Crediti v/INPDAP

Si tratta delle somme anticipate dall'Ente per conto dell' INPDAP per la liquidazione del TFR a dipendenti che hanno superato l'anno di servizio. L'Ente a garanzia del recupero di quanto anticipato si fa rilasciare dal dipendente interessato una procura speciale irrevocabile per il rimborso.

III. Attività finanziarie non immobilizzate: non presenti

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
€ 583.692,21	€ 413.033,74	€ 170.658,47

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Denaro e altri valori in cassa	€	2.541,29	€	1.764,68	€	776,61
Conto Tesoreria	€	579.258,97	€	409.369,13	€	169.889,84
Conto Corrente Economato	€	1.891,95	€	1.899,93	-€	7,98
Totale	€	583.692,21	€	413.033,74	€	170.658,47

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
€ 673,50	€ 2.142,53	-€ 1.469,03

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono ad abbonamenti a riviste e quotidiani a cavallo di due esercizi, alla tassa di concessione governativa per l'automezzo Renault Kangoo e a fatture Telecom che prevedono il pagamento anticipato dei canoni mensili per gli abbonamenti. I ratei attivi invece riguardano il rimborso, effettuato nel mese di gennaio 2015 da parte di un ospite, di spese telefoniche riferite al traffico consumato negli ultimi mesi del 2014.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.)

Descrizione	Importo
Risconti attivi	€ 592,22
Ratei attivi	€ 81,28
Totale	€ 673,50

PASSIVITA'

A) Capitale di dotazione

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)
(articolo 28 comma 7, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
€ 22.622.934,62	€ 22.622.719,41	€ 215,21

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Patrimonio netto	€ 21.380.456,43	€ 21.380.456,43	€ 0,00
Avanzo di amministrazione	€ 1.087.928,86	€ 1.087.928,86	€ 0,00
Fondo Integrazione rette	€ 150.905,89	€ 150.733,72	€ 172,17
Utili esercizi precedenti	€ 3.600,40	€ 37.683,43	-€ 34.083,03
Perdita (utile) dell'esercizio	€ 43,04	-€ 34.083,03	€ 34.126,07
Totale	€ 22.622.934,62	€ 22.622.719,41	€ 215,21

Avanzo di amministrazione

Questa voce, come previsto da normativa (art.28 comma 8 del D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L) viene indicata separatamente rispetto al capitale di dotazione ed evidenzia l'avanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto consuntivo dell'IPAB Soggiorno Cesare Benedetti dell'anno 2007, così come approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.27 del 24/06/2008 e approvato dalla G.P. in data 08/08/2008 n.10842/S144.

Fondo Integrazione Rette

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.19 del 22/12/2008, è stato deciso che l'80% dell'eventuale utile derivante dal preconsuntivo di bilancio venga accantonato e portato ad integrazione del rispettivo Fondo come disciplinato dall'Art.7-bis D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L. Il fondo, nell'esercizio 2014, è stato incrementato per una somma pari ad euro 172,17=.

B) Capitale di Terzi

I) Fondi per rischi e oneri

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 88.225,84	€ 106.371,51	- € 18.145,67

I fondi accantonati rappresentano il presunto debito dell'Azienda al 31/12/2014, e si compongono da:

Fondo rinnovo contrattuale per euro 0,00.=

Il fondo nell'anno in corso è stato interamente utilizzato per la liquidazione di quanto dovuto a seguito della firma dell'accordo integrativo dell'accordo di settore attuativo del C.C.P.L. 2006-2009 del personale dell'area dirigenziale siglato il 12/11/2014. Non sono previsti ulteriori oneri quindi al 31/12/2014 non si ritiene di dover provvedere ad integrare lo stesso con nuovi stanziamenti.

Fondo manutenzione straordinaria euro 262,09.=

Trattasi di un Fondo inerente i rischi connessi alla manutenzione straordinaria sugli impianti della struttura. La consistenza è stata determinata in funzione delle spese di manutenzione ordinaria sostenute periodicamente negli ultimi cinque anni.

Nell'anno si sono registrati utilizzi per un importo pari ad € 5.049,80.=.

Fondo rischi per controversie legali per euro 2.372,15.=

Il Fondo è stato utilizzato in corso d'anno per un importo pari ad € 1.140,98.= .

Fondo rischi per oneri tributari per euro 372,00.=

E' stato utilizzato in corso d'anno per un importo pari ad € 53,00.=

Fondo rischi previdenziali per euro 85.219,60.=

Le motivazioni di questo accantonamento si rinvergono nel fatto che, in via prudenziale e sulla base di comunicazioni intervenute nel 2008 tra l'INPS e la nostra Associazione di categoria (UPIPA sc), è stato deciso di accantonare una quota annua pari all'1,61% delle retribuzioni lorde (stipendio, straordinario e Fondo produttività) erogate in corso d'anno a titolo di eventuale rimborso all'INPS, a partire dall'01 gennaio 2008, delle quote previdenziali non versate. Ciò è dovuto per il passaggio dalla vecchia IPAB ad A.P.S.P. Infatti, l'IPAB non era soggetta, per normativa, ai versamenti INPS per il personale in ruolo, mentre ora l'A.P.S.P. non essendo ricompresa tra i soggetti esclusi dal versamento delle quote previdenziali pari all'1,61% delle retribuzioni del personale in ruolo, sarebbe tenuta al versamento degli stessi, a detta dei funzionari INPS. A fronte di un vuoto normativo e del fatto che fino ad oggi non è stata trovata una soluzione si è deciso anche nel 2014 di non provvedere all'accantonamento della quota annua mantenendo comunque in via prudenziale i precedenti accantonamenti.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 545.688,80	€ 490.450,67	€ 55.238,13

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, del credito presunto verso l'INPDAP,

della quota annuale versata al Laborfond per i dipendenti iscritti, e dell'imposta sostitutiva versata per l'anno in corso.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 1.602.825,62	€ 1.618.980,12	-€ 16.154,50

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:
(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi
Debiti verso banche e altri finanziatori	€ 748.591,99
Acconti e cauzioni	€ 0,00
Debiti verso fornitori	€ 426.974,70
Debiti diversi	€ 427.258,93
Totale	€ 1.602.825,62

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso banche e altri finanziatori

Ammontano ad € 748.591,99 e rappresentano il saldo negativo del conto corrente ipotecario, aperto nel 2011 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.21 dd.06/12/2010 e necessario per il pagamento delle spese derivanti dai lavori autofinanziati sulla struttura.

Debiti verso fornitori

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti v/Fornitori	€ 385.228,88	€ 381.565,26	€ 3.663,62
Note di accredito da ricevere	- € 2.685,33	- € 4.529,09	€ 1.843,76
Debiti per fatture da ricevere	€ 44.431,15	€ 73.386,06	-€ 28.954,91
Totale	€ 426.974,70	€ 450.422,23	-€ 23.447,53

Debiti diversi

I "debiti diversi" al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare	€ 184.878,52	€ 179.052,18	€ 5.826,34

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	€ 177.674,48	€ 160.752,12	€ 16.922,36
Debiti tributari	€ 64.705,93	€ 92.458,98	-€ 27.753,05
Debiti diversi	€ 0,00	€ 300,00	-€ 300,00
Totale	€ 427.258,93	€ 432.563,28	-€ 5.304,35

Debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare € 184.878,52

In questo conto sono compresi:

- Personale conto Retribuzioni € 27.713,90.= Riguardano sia le indennità per il raggiungimento di obiettivi da erogarsi a seguito di apposito atto di riconoscimento nell'arco del 2015, che i debiti relativi ad oneri accessori (straordinario, indennità festiva, notturna e rimborsi spese...) dovuti ai dipendenti per il mese di dicembre 2014 e liquidati nel gennaio 2015.
- Debiti v/dipendenti non iscritti all'Inadel € 4.185,82.= Dal 01/01/2011 ai dipendenti non di ruolo che non hanno superato l'anno di servizio e quindi non sono iscritti alle casse Inadel, viene applicata, in osservanza del "principio dell'invarianza della retribuzione", una trattenuta sulla busta paga che poi viene agli stessi restituita in caso di iscrizione per superamento d' anno.
- Debiti per ferie e ore straordinarie per € 145.146,34.= rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2014 verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, per il saldo delle ore straordinarie ed il saldo delle ferie maturate ma non godute.
- Debiti FOREG per € 7.832,46.= rappresenta la quota del Fondo FOREG (Fondo per la Riorganizzazione e l'Efficienza Gestionale) accantonata a bilancio per essere erogata in anni successivi come da art.8, comma 5 e art.16 dell'accordo Foreg stipulato in data 20/01/2012.

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali € 177.674,48.=

Rappresentano oneri previdenziali e assistenziali dovuti per stipendi ed emolumenti erogati nell'anno 2014 ma che verranno versati nel 2015.

Debiti tributari € 64.705,93.=

Comprende debiti verso l'Erario relativi a ritenute effettuate nel mese di dicembre 2014 con scadenza del versamento nel mese di gennaio 2015. Sono iscritti in questa voce anche i debiti per il versamento dell'iva.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente
(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	€ 426.974,70	€ 427.258,93	€ 854.233,63
Totale	€ 426.974,70	€ 427.258,93	€ 854.233,63

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali, ad eccezione del contratto di conto corrente presso la Cassa Rurale di Mori – Valle di Gresta con garanzia ipotecaria sui beni immobili sociali.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
€ 27.820,29	€ 10.465,54	€ 17.354,75

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si tratta di Risconti passivi dei quali € 9.905,47= si riferiscono al contributo erogato dall'A.P.S.S. di Trento come da Direttive PAT per l'anno 2014 per la fornitura dei farmaci e dei presidi. In particolare tale risconto, relativo al contributo, è pari alla giacenza dei farmaci e presidi a fine anno, in quanto il contributo è pari all'intero costo. Per la restante somma si tratta dei corrispettivi pagati in via anticipata per i corsi di ginnastica per anziani iniziati nel 2014 e conclusi nel 2015.

Nei Ratei Passivi vengono registrati bolli di tesoreria addebitati sul c/c bancario a gennaio 2015 e il corrispettivo per il pagamento della T.a.r.i. 2014 avvenuto nel 2015.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Ratei passivi	€ 16.224,00
Risconti passivi	€ 11.596,29
Totale	€ 27.820,29

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sistema improprio degli impegni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sistema improprio dei rischi	€ 109.323,23	€ 270.545,76	- € 161.222,53
Totale	€ 109.323,23	€ 270.545,76	- € 161.222,53

Trattasi di fidejussioni, ricevute dalle ditte che gestiscono gli appalti di servizi o di lavori dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti a garanzia della corretta esecuzione degli stessi.

Conto economico

Si riporta di seguito il bilancio 2014 confrontato con il budget dello stesso esercizio a norma di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006.

Sono riportate anche le differenze intervenute presentate ove possibile anche in termine di variazione percentuale di incremento o decremento.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget.

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2014		Differenze	
		Bilancio	Budget	Importo	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	€ 5.471.159,89	€ 5.522.905,48	-€ 51.745,59	-0,9%
010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.291.481,30	€ 4.307.654,02	-€ 16.172,72	-0,4%
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 223.376,45	€ 256.245,29	-€ 32.868,84	-12,8%
030.	HOSPICE	€ 877.095,00	€ 877.193,55	-€ 98,55	0,0%
040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 79.207,14	€ 81.812,62	-€ 2.605,48	-3,2%
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER	€ -	€ -	€ -	--
010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -	€ -	--
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 39.612,45	€ 24.413,96	€ 15.198,49	62,3%
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ -	€ -	€ -	--
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 33.809,56	€ 18.560,00	€ 15.249,56	82,2%
030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 5.802,89	€ 5.853,96	-€ 51,07	-0,9%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.510.772,34	€ 5.547.319,44	-€ 36.547,10	-0,7%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE				
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI	-€ 450.686,32	-€ 460.131,48	€ 9.445,16	-2,1%
010.	ACQUISTI	-€ 450.388,58	-€ 460.131,48	€ 9.742,90	-2,1%
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 297,74	€ -	-€ 297,74	--
II)	SERVIZI	-€ 921.234,18	-€ 966.867,69	€ 45.633,51	-4,7%
010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA	-€ 264.773,75	-€ 267.587,98	€ 2.814,23	-1,1%
020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 257.353,27	-€ 266.023,54	€ 8.670,27	-3,3%
030.	MANUTENZIONI	-€ 118.450,68	-€ 121.492,38	€ 3.041,70	-2,5%
040.	UTENZE	-€ 167.154,58	-€ 201.134,44	€ 33.979,86	-16,9%
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 52.076,70	-€ 47.042,02	-€ 5.034,68	10,7%
060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 32.995,64	-€ 33.984,97	€ 989,33	-2,9%
070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 28.429,56	-€ 29.602,36	€ 1.172,80	-4,0%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 10.967,86	-€ 10.525,00	-€ 442,86	4,2%
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 10.967,86	-€ 10.525,00	-€ 442,86	4,2%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE	-€ 3.985.579,29	-€ 3.873.144,38	-€ 112.434,91	2,9%
010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.025.942,44	-€ 2.924.387,40	-€ 101.555,04	3,5%
020.	ONERI SOCIALI	-€ 830.935,42	-€ 825.549,56	-€ 5.385,86	0,7%
030.	T.F.R.	-€ 122.283,18	-€ 119.807,42	-€ 2.475,76	2,1%
050.	ALTRI COSTI	-€ 6.418,25	-€ 3.400,00	-€ 3.018,25	88,8%
V)	AMMORTAMENTI	-€ 142.632,98	-€ 158.582,55	€ 15.949,57	-10,1%
010.	AMMORTAMENTI	-€ 142.632,98	-€ 158.582,55	€ 15.949,57	-10,1%
VI)	ACCANTONAMENTI	€ 172,17	€ -	-€ 172,17	--
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -	--
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 172,17	€ -	-€ 172,17	--
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 30.616,34	-€ 30.292,02	-€ 324,32	1,1%
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 30.616,34	-€ 30.292,02	-€ 324,32	1,1%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 5.541.889,14	-€ 5.499.543,12	-€ 42.346,02	0,8%
	RISULTATO DELLA GESTIONE	-€ 31.116,80	€ 47.776,32	-€ 78.893,12	-165,1%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
I)	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.625,70	€ 3.200,00	-€ 574,30	-17,9%
010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.625,70	€ 3.200,00	-€ 574,30	-17,9%
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-€ 11.712,57	-€ 12.800,00	€ 1.087,43	-8,5%
010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 11.712,57	-€ 12.800,00	€ 1.087,43	-8,5%
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	--
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-€ 9.086,87	-€ 9.600,00	€ 513,13	-5,3%
D.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
001.	PROVENTI STRAORDINARI	€ 53.773,96	€ -	€ 53.773,96	--
010.	PROVENTI STRAORDINARI	€ 53.773,96	€ -	€ 53.773,96	--
002.	ONERI STRAORDINARI	-€ 1.931,32	-€ 25.000,00	€ 23.068,68	-92,3%
010.	ONERI STRAORDINARI	-€ 1.931,32	-€ 25.000,00	€ 23.068,68	-92,3%
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 51.842,64	-€ 25.000,00	€ 76.842,64	-307,4%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 11.638,97	€ 13.176,32	-€ 1.537,35	-11,7%
E	IMPOSTE SUL REDDITO				
001.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 11.595,93	-€ 13.176,32	€ 1.580,39	-12,0%
010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 11.595,93	-€ 13.176,32	€ 1.580,39	-12,0%
	TOTALE IMPOSTE	-€ 11.595,93	-€ 13.176,32	€ 1.580,39	-12,0%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 43,04	€ 0,00	€ 43,04	n.s.

A) Valore della produzione

Bilancio 2014	Budget 2014	Differenza
€ 5.510.772,34	€ 5.547.319,44	€ 36.547,10

Come evidenzia il dato finale la gestione dei ricavi 2014 ha registrato una diminuzione rispetto alla previsione iniziale pari allo 0,7%.

I ricavi da rette di R.S.A. e Casa di Soggiorno registrano una diminuzione rispetto alle previsioni di Budget. Se da una parte lo sfioramento del budget previsto per la fornitura di farmaci e presidi sanitari ed un buon andamento nella copertura dei posti convenzionati di RSA hanno fatto registrare un incremento dei ricavi per retta sanitaria e retta alberghiera rispetto ad una previsione che, in via prudenziale, considerava la possibilità di una copertura di 475 giornate annue, dall'altra la mancata copertura dei posti a pagamento (fino a settembre n.2 posti di R.S.A. a pagamento sono rimasti coperti da ospiti autosufficienti) ha fatto registrare una evidente differenza tra quanto previsto e quanto realizzato su questa voce (circa €.53.000,00.= di minori ricavi).

Anche il nuovo servizio di Centro diurno per utenti esterni ha fatto registrare un evidente diminuzione dei ricavi previsti (€.32.868,00.= circa).

Rispetto alle previsioni di Budget il servizio di fisioterapia per utenti esterni registra una minore entrata per €.5.300,00.= circa dovuto ad un numero inferiore di prestazioni rispetto a quelle previste. Si dà evidenza del rapporto tra numero di prestazioni ed il costo per il personale in libera professione che le effettua, quindi ai minori ricavi corrispondono anche minori costi.

L'avvio della nuova attività ambulatoriale ha fatto registrare ricavi non previsti a Budget per €.2.685,50.=.

Gli altri ricavi e proventi dove confluiscono le donazioni, i ricavi per il servizio di ristorazione e il pagamento della tassa di partecipazione ai concorsi per l'assunzione di personale banditi dall' Ente (difficilmente preventivabili in sede di Budget) registrano maggiori entrate per € 15.198,00.= .

Nella voce di ricavo "Rimborso farmaci e materiale sanitario" si è provveduto a stornare un importo corrispondente al valore delle Rimanenze finali in magazzino di questi prodotti per le ragioni espresse sopra nella descrizione del conto "Ratei e Risconti passivi" dello Stato Patrimoniale.

Gli altri ricavi risultano sostanzialmente allineati alle previsioni di Budget.

Descrizione	31/12/2014
Ricavi da vendite e prestazioni	€ 5.471.159,89
Altri ricavi e proventi	€ 39.612,45
Totale	€ 5.510.772,34

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- € 2.330.726,81 Retta sanitaria PAT
- € 850,61 Rimborso medico Ospiti autosufficienti
- € 76.163,62 Ricavi per fornitura farmaci e materiale sanitario (che trovano lo stesso importo in contropartita nei costi)
- € 1.496.814,30 Rette di ricovero ospiti Provincia
- € 386.925,96 Rette di degenza 15 Posti
- € 877.095,00 Retta Hospice
- € 76.543,64 Ricavi per fisioterapia esterni
- € 2.663,50 Ricavi per prestazioni ambulatoriali esterni
- € 199.922,63 Rimborso Centro diurno
- € 12.844,98 Ricavi per Centro diurno a pagamento
- € 4.193,64 Ricavi per pasti Centro diurno a pagamento
- € 2.815,20 Ricavi per trasporto Centro diurno
- € 3.600,00 Ricavi per docce assistite

Si evidenzia che la retta giornaliera corrisposta dagli ospiti per l'anno 2014 è pari ad € 46,18.= così come da delibera dal Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.37 del 30/12/2013.

Altri ricavi e Proventi vengono così ripartiti:

- € 13.152,36 Rimborsi spese
- € 10.535,64 Entrate varie
- € 10.111,00 Ricavi servizio mensa
- € 10,56 Arrotondamenti attivi
- € 5.802,89 Rendite patrimoniali

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2014
RSA - Casa di soggiorno	€ 4.291.481,30
Servizi semiresidenziali	€ 223.376,45
Hospice	€ 877.095,00
Servizi sul Territorio	€ 79.207,14
Altre	€ 0,00
Totale	€ 5.471.159,89

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

B) Costo della produzione

Bilancio 2014	Budget 2014	Differenza
€ 5.541.889,14	€ 5.499.543,12	€ 42.346,02

Complessivamente la gestione 2014 ha registrato una maggiore spesa, rispetto alle previsioni di Budget, pari al 0,8%.

Gli acquisti di beni e materiali per il normale funzionamento dell'attività risultano sostanzialmente in linea con le previsioni di Budget.

Rimangono comunque sempre più alti rispetto alle previsioni i costi per l'acquisto di farmaci (sia per quelli forniti direttamente dall' A.P.S.S. che quelli con costi a carico della struttura o dell'ospite, questi ultimi per un importo massimo pari ad € 100,00.= pro capite così come previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n.37 dd.30/12/2013). Come più volte evidenziato la spesa per la regolazione dei farmaci e dei presidi forniti direttamente dall'A.P.S.S. di Trento trova in contropartita la stessa voce nei ricavi e quindi non incide sul risultato finale della gestione, ma la maggiore spesa effettiva sostenuta pari ad € 10.300,00.=, rispetto a quanto previsto dalle Direttive per l'anno 2014, è giustificata dall'aggravarsi della situazione degli ospiti e ad un errata imputazione della spesa per l'ossigeno utilizzato dal servizio Hospice e non dal servizio di RSA.

Vengono registrate delle economie per quanto riguarda l'acquisto di prodotti per l'igiene personale, per i prodotti alimentari, per gli acquisti di materiale per le manutenzioni e per gli acquisti diversi a seguito di una corretta e attenta gestione degli ordini d'acquisto.

Si sono registrate inoltre economie meno rilevanti sull'acquisto di biancheria varia, sugli acquisti di beni di consumo e per le attività ricreative.

I costi per i servizi registrano un economia complessiva di €45.633,51.= dovuti in principal modo alle spese per le utenze (€33.900,00.= circa) in quanto le stagioni sono state più miti rispetto ad anni precedenti e quindi, oltre a minori consumi sia di energia elettrica che di gas per il riscaldamento, si è riusciti a rimanere all'interno dei quantitativi garantiti dalla convenzione con A.P.E. . Si sono registrati minori costi anche per i servizi appaltati (€8.670,27.=) soprattutto per il servizio di lavaggio e noleggio della biancheria piana che ha subito l'influenza di nuove modalità operative nell'esecuzione dell'igiene degli ospiti (il numero di traverse noleggiato è molto inferiore rispetto a quello previsto), per i servizi di manutenzione (€3.041,70.=) in quanto gli interventi straordinari sono stati limitati e per le prestazioni di servizi alla persona in quanto i fisioterapisti in libera professione hanno esercitato meno ore rispetto a quelle previste (€5.790,78.=). Maggiori costi rispetto alla previsione (€5.034,68.=) si sono registrati invece nella voce "consulenze e collaborazioni" sia con riferimento al corrispettivo al medico del lavoro per l'effettuazione delle visite al personale, che per i corsi di formazione al personale dipendente. I costi per le altre consulenze risultano sostanzialmente in linea con la previsione.

Per le spese relative al Consiglio di Amministrazione si dà evidenza della rinuncia di parte delle indennità di carica e gettoni di presenza da parte del C.d.A.

La voce "Servizi diversi" rimane al di sotto delle previsioni di spesa. In essa vengono registrati i costi per le assicurazioni, i costi per i servizi di igiene dell'aria e sanificazione tappeti e per la disinfestazione della struttura.

Per la voce Godimento beni di terzi, non si hanno variazioni di rilievo. Nella stessa vengono registrati i costi per il noleggio di presidi antidecubito e il canone per la macchina erogatrice di succhi e acqua microfiltrata (gasata) della cucina.

Il costo del personale da evidenza di una situazione evidentemente non in linea con il Budget (maggiori costi di €.112.434,91.=) in quanto la gestione è stata caratterizzata da eventi non previsti legati soprattutto a sostituzioni per personale in malattia o maternità. Il costo del lavoro straordinario è notevolmente aumentato rispetto alla previsione, sia per motivi legati alla partecipazione dei dipendenti al percorso di formazione della Focos sia per il ritiro di giorni di riposo per la gestione delle malattie e assenze sopra evidenziate.

Il saldo del debito per ferie e straordinario è aumentato di €.21.413,48.=rispetto all'anno precedente.

Gli ammortamenti vengono calcolati in base alle percentuali riportate nelle tabelle di cui sopra.

Nel 2014 sono stati accantonati €.172,17.= e le somme riportate nel Fondo Integrazione rette con le modalità esplicitate nella descrizione dei criteri di valutazione.

I costi degli oneri diversi di gestione non registrano variazioni di rilievo.

La variazione delle rimanenze di magazzino ammonta ad € 297,74.=

Descrizione	31/12/2014
Consumo di beni e materiali	€ 450.686,23
Servizi	€ 921.234,18
Godimento di beni di terzi	€ 10.967,86
Costo per il Personale	€ 3.985.579,29
Ammortamenti	€ 142.632,98
Accantonamenti	€ 172,17
Oneri diversi di gestione	€ 30.616,34
Totale	€ 5.541.889,05

Consumo di beni e materiali e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Riguardano gli acquisti di beni e materiali di uso corrente necessari per il normale funzionamento dei servizi erogati, come per esempio l'acquisto di farmaci e materiale sanitario, presidi per incontinenza, detersivi e materiale per pulizia dei locali, per l'igiene degli ospiti, l'acquisto di biancheria, tovaglie e stoviglie, divise per il personale dipendente, prodotti alimentari e materiale vario per le manutenzioni ordinarie effettuate dal personale dell'ente.

Nei Servizi troviamo imputati i costi relativi all'assistenza sanitaria, fisioterapia, infermieristica e servizi diversi alla persona (parrucchiera, podologo, psicologo, medico, dietista, assistenza religiosa) resi da personale non dipendente dall'Ente, i costi relativi ai contratti di appalto per le pulizie della struttura e per la lavanderia piana, i vari contratti di manutenzione in essere con ditte esterne specializzate, le utenze, le consulenze e servizi diversi come le assicurazioni, la disinfestazione e derattizzazione della struttura tramite ditta specializzata nonché i compensi degli Amministratori e del Revisore dei Conti.

Godimento di beni di terzi

In questa voce sono compresi i costi sostenuti per il noleggio di materassi antidecubito per gli ospiti e di una macchina per la preparazione di succhi di frutta e acqua microfiltrata.

Costi per il personale

La voce è composta dall'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per le modalità di calcolo dei costi imputati si rimanda a quanto descritto nei Criteri di Valutazione della presente Nota Integrativa al Bilancio 2014.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio a far data dal 01 gennaio 2008 sono contabilizzati al valore di acquisto al netto dell'eventuale importo erogato dalla P.A.T. a titolo di contributo per l'acquisto di beni, attrezzature ed arredi a seguito di domanda annuale da parte dell'Ente stesso. Per quest'ultima tipologia di beni l'ammortamento viene quindi effettuato sul valore residuo del bene (che rappresenta l'effettivo costo a carico dell'Ente). A partire dall'anno 2012 si registra l'ammortamento sui nuovi fabbricati (Hospice, Palestra per Fisioterapia, Stanze di Degenza).

Accantonamenti

Nel 2014 sono stati accantonati €.172,17.= nel Fondo Integrazione rette. Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Comprendono tutte le imposte e tasse non legate al reddito, tra le quali tasse di concessione governativa (come per esempio tassa esonero canone RAI), Imposte di registro, IUC, l'imposta sostitutiva sui conti correnti, gli oneri relativi alle quote associative (adesione annuale all'associazione di categoria UPIPA sc e adesione alla Coldiretti) e altri costi non rientranti nelle categorie precedenti come spese di

rappresentanza, spese per gli uffici (acquisto valori bollati, spese postali, giornali e riviste) e spese varie per gli ospiti (abbonamenti a giornali e riviste, omaggi in occasione di compleanni e ricorrenze varie).

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Bilancio 2014	Budget 2014	Differenza
- € 9.086,87	-€ 9.600,00	€ 513,13

E' raggruppata in questo conto la gestione finanziaria dell'Ente. Il risultato è strettamente legato all'andamento dell'Euribor.

Descrizione	31/12/2014
Proventi finanziari	€ 2.625,70
(Interessi passivi)	-€ 11.712,57
(Altri oneri finanziari)	€ 0,00
Totale	- € 9.086,87

I proventi finanziari si riferiscono interamente a "Interessi attivi su depositi bancari".

Gli interessi passivi si riferiscono agli interessi corrisposti sul c/c ipotecario.

D) Proventi e oneri straordinari

(articolo 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Bilancio 2014	Budget 2014	Differenza
€ 51.842,64	-€ 25.000,00	€ 76.842,64

La variazione intervenuta rispetto al budget è dovuta alla straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi che si andranno di seguito a dettagliare.

Descrizione	31/12/2014
Sopravvenienze attive	€ 44.796,84
Insussistenze del passivo	€ 8.977,12
Plusvalenze da alienazione terreni	€ 0,00
Totale proventi	€ 53.773,96
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00
Imposte e oneri esercizi precedenti	-€ 1.453,21
Sopravvenienze passive diverse	-€ 478,11
Totale oneri	-€ 1.931,32
Totale	€ 51.842,64

Sopravvenienze attive

Riguardano ricavi non contabilizzati nell'anno di competenza e tra gli altri si evidenzia l'importo di €44.442,51.= riferito al rimborso da parte dell'A.P.S.S. dei costi sostenuti da questo Ente nel 2013 per la sostituzione del personale assente per maternità nel servizio Hospice così come disposto con Delibera della G.P. 2371/2014 e l'importo di € 350,35.= relativo ad un conguaglio per l'energia elettrica dell'anno 2013.

Insussistenze del passivo

Riguardano debiti riportati da anni precedenti e risultati insussistenti in corso d'anno. Tra gli altri si evidenziano lo storno di € 7.824,05= per quanto registrato e non dovuto a seguito dell'applicazione del "principio dell'invarianza della retribuzione" ai dipendenti dell'Ente per i quali il rapporto di lavoro è cessato prima dell'anno di assunzione e che quindi, non essendo stati iscritti all' INADEL, non avevano diritto alla restituzione di quanto trattenuto mensilmente sulla retribuzione netta. Inoltre lo storno pari ad €1.119,61= per la liquidazione di minori indennità di risultato riferite agli obiettivi 2013.

Imposte e oneri esercizi precedenti

Viene contabilizzata sotto questa voce la spesa per l'imposta di bollo sul c/c ipotecario per l'anno 2013 e quanto dovuto a titolo di IMU per l'attività commerciale dell' Ente riferita agli esercizi 2012 e 2013.

Sopravvenienze passive diverse

Si tratta del conguaglio degli oneri arretrati dovuti al personale a seguito della firma dell'accordo integrativo dell'accordo di settore attuativo del C.C.P.L. 2006-2009 del personale dell'area dirigenziale siglato il 12/11/2014 in quanto è stato utilizzato tutto l'importo precedentemente accantonato nell'apposito fondo.

E) Imposte sul reddito

Bilancio 2014	Budget 2014	Differenza
€ 11.595,93	€ 13.176,32	-€ 1.580,39

Imposte	31/12/2014
Imposte correnti:	
IRES	€ 11.595,93
Totale	€ 11.595,93

L'IRES viene calcolata per i redditi derivanti da terreni agricoli, da fabbricati istituzionali e sui redditi derivanti da attività d'impresa (attività extra istituzionali commerciali), in quanto le attività istituzionali non sono soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 del DPR n. 917 dd 22/12/1986.

Dal 01/01/2008 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5% .

Per le A.P.S.P. l'aliquota è ridotta alla metà di quella ordinariamente prevista (art.6 del DPR 601/73) e quindi dal periodo di imposta 01/01/2008 è pari al 13,75% del reddito complessivo.

La previsione a Budget viene effettuata tenendo come riferimento l'andamento dei servizi nell'esercizio precedente. Lo scostamento rispetto al Budget è dovuto al fatto che l'incremento delle prestazioni, soprattutto nel servizio di fisioterapia per esterni, non ha avuto lo sviluppo atteso.

Per quanto riguarda l'IRAP, ai sensi dell'art.15, comma 9, della LP 21 dicembre 2007 n.13, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 01 gennaio 2008 le A.P.S.P. sono esentate dal pagamento della stessa.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non vi sono i presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): non presenti

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: non presenti

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

L'Azienda non ha posto in essere strumenti finanziari derivati

Conto economico – raffronto bilancio 2013 – 2014

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2014		Esercizio 2013		differenza %
		Bilancio		Bilancio		
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 5.471.159,89	€ 5.459.109,46		0,22%
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.291.481,30	€ 4.292.267,50		-0,02%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 223.376,45	€ 219.004,46		2,00%
	030.	HOSPICE	€ 877.095,00	€ 877.095,00		0,00%
	040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 79.207,14	€ 70.742,50		11,97%
IV)	LAVORI INTERNI		€ -	€ -		-
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -		-
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 39.612,45	€ 48.245,49		-17,89%
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ -	€ -		0,00%
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 33.809,56	€ 42.506,31		-20,46%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 5.802,89	€ 5.739,18		1,11%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 5.510.772,34	€ 5.507.354,95		0,06%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		€ -			
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 450.686,32	-€ 483.288,01		-6,75%
	010.	ACQUISTI	-€ 450.388,58	-€ 467.954,17		-3,75%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 297,74	-€ 15.333,84		-98,06%
II)	SERVIZI		-€ 921.234,18	-€ 1.284.586,77		-28,29%
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€ 264.773,75	-€ 560.628,82		-52,77%
	020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 257.353,27	-€ 257.454,04		-0,04%
	030.	MANUTENZIONI	-€ 118.450,68	-€ 127.118,24		-6,82%
	040.	UTENZE	-€ 167.154,58	-€ 210.508,50		-20,59%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 52.076,70	-€ 64.242,03		-18,94%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 32.995,64	-€ 34.818,95		-5,24%
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 28.429,56	-€ 29.816,19		-4,65%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 10.967,86	-€ 7.826,27		40,14%
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 10.967,86	-€ 7.826,27		40,14%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 3.985.579,29	-€ 3.589.555,08		11,03%
	010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.025.942,44	-€ 2.746.934,32		10,16%
	020.	ONERI SOCIALI	-€ 830.935,42	-€ 753.913,09		10,22%
	030.	T.F.R.	-€ 122.283,18	-€ 83.535,77		46,38%
	050.	ALTRI COSTI	-€ 6.418,25	-€ 5.171,90		24,10%
V)	AMMORTAMENTI		-€ 142.632,98	-€ 149.423,11		-4,54%
	010.	AMMORTAMENTI	-€ 142.632,98	-€ 149.423,11		-4,54%
VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 172,17	€ -		0,00%
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -		0,00%
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 172,17	€ -		0,00%
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 30.616,34	-€ 28.295,56		8,20%
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 30.616,34	-€ 28.295,56		8,20%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-€ 5.541.889,14	-€ 5.542.974,80		-0,02%
	RISULTATO DELLA GESTIONE		-€ 31.116,80	-€ 35.619,85		-12,64%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		€ -			
I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 2.625,70	€ 2.553,56		2,83%
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.625,70	€ 2.553,56		2,83%
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-€ 11.712,57	-€ 11.151,38		5,03%
	010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 11.712,57	-€ 11.151,38		5,03%
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -		-
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-€ 9.086,87	-€ 8.597,82		5,69%
D.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		€ -			
001.	PROVENTI STRAORDINARI		€ 53.773,96	€ 23.842,44		125,54%
	010.	PROVENTI STRAORDINARI	€ 53.773,96	€ 23.842,44		125,54%
002.	ONERI STRAORDINARI		-€ 1.931,32	-€ 2.438,80		-20,81%
	010.	ONERI STRAORDINARI	-€ 1.931,32	-€ 2.438,80		-20,81%
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		€ 51.842,64	€ 21.403,64		142,21%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 11.638,97	-€ 22.814,03		-151,02%
E	IMPOSTE SUL REDDITO		€ -			
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 11.595,93	-€ 11.269,00		2,90%
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 11.595,93	-€ 11.269,00		2,90%
	TOTALE IMPOSTE		-€ 11.595,93	-€ 11.269,00		2,90%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 43,04	-€ 34.083,03		-100,13%

RICAVI**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi da vendita o prestazioni**

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.291.481,30	€ 4.292.267,50	-0,02%
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 223.376,45	€ 219.004,46	2,00%
HOSPICE	€ 877.095,00	€ 877.095,00	0,00%
SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 79.207,14	€ 70.742,50	11,97%
Saldo	€ 5.471.159,89	€ 5.459.109,46	0,22%

Nel 2014 la retta sanitaria e le tariffe corrisposte dall'APSS hanno subito in generale una diminuzione dell'1% rispetto al 2013. La retta alberghiera è invece aumentata, così come previsto con delibera del Consiglio di amministrazione n.37 dd.30/12/2013.

Maggiori entrate vengono registrate per il servizio di Centro diurno a pagamento e per le prestazioni di fisioterapia per esterni. Sono stati inoltre attivati i nuovi servizi ambulatoriali.

I ricavi per la retta dell'Hospice nei due anni non hanno visto variazioni.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 0,00	€ 0,00	- 0,00%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 33.809,56	€ 42.506,31	-20,46%
RENDITE PATRIMONIALI	€ 5.802,89	€ 5.739,18	1,11%
Saldo	€ 39.612,45	€ 48.245,49	-17,89%

Nella voce "Altri ricavi e proventi" le voci di maggior ricavo si riferiscono al servizio mensa, a rimborsi vari da parte degli ospiti (farmaci, trasporti, telefoni), alle donazioni da familiari dell'Hospice e al pagamento delle tasse di concorso per la partecipazione alle selezioni di personale bandite dall' Ente. Rispetto al 2013 sono diminuite le donazioni da parte dei familiari degli ospiti.

Le rendite patrimoniali, dovute all'affitto di terreni agricoli, sono leggermente aumentate a seguito della clausola contrattuale che prevede un adeguamento annuale del canone di locazione sulla base dell'adeguamento annuale ISTAT "Equo canone di affitto fondi rustici" deliberato annualmente dall'apposita commissione tecnica Provinciale.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE**Consumo di beni e materiali**

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
ACQUISTI	€ 450.388,58	€ 467.954,17	-3,75%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 297,74	€ 15.333,84	-98,06%
Saldo	€ 450.686,32	€ 483.288,01	-6,75%

Nel 2014 sono diminuiti i costi relativi agli acquisti tipici dell'attività, sia come conseguenza di una attenta e oculata gestione soprattutto per gli acquisti, sia per il fatto che rispetto all'anno precedente non si sono avute le spese a suo tempo legate all'avvio dei nuovi servizi: stanze per ospiti a pagamento, Hospice, fisioterapia per esterni e servizio di ristorazione.

Servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	€ 264.773,75	€ 560.628,82	-52,77%
SERVIZI APPALTATI	€ 257.353,27	€ 257.454,04	-0,04%
MANUTENZIONI	€ 118.450,68	€ 127.118,24	-6,82%
UTENZE	€ 167.154,58	€ 210.508,50	-20,59%
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 52.076,70	€ 64.242,03	-18,94%
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 32.995,64	€ 34.818,95	-5,24%
SERVIZI DIVERSI	€ 28.429,56	€ 29.816,19	-4,65%
Saldo	€ 921.234,18	€ 1.284.586,77	-28,29%

I costi riferiti alle "Prestazioni di Servizi alla persona" sono stati notevolmente ridotti in seguito alla chiusura della convenzione con l'Associazione Professionisti Vallagarina, in quanto a far data dal 01/01/2014 è stato deciso di assumere alle dipendenze dell'Ente il personale infermieristico.

I "Servizi appaltati", pulizie e lavaggio e noleggio della biancheria piana, non hanno subito variazioni di rilievo in quanto le condizioni contrattuali in essere sono pressoché rimaste invariate.

Son invece stati attivati nel 2014 alcuni contratti di manutenzione con dei nuovi fornitori (ascensori, manutenzione delle aree verdi, revisione estintori e manichette) mentre altri sono stati in parte rivisti.

I minori costi per i servizi legati alle utenze si rilevano non tanto per una revisione o modifica delle convenzioni in essere, che continuano a prevedere prezzi o tariffe agevolate, ma in quanto strettamente legati fattori climatici e quindi di per se imprevedibili.

I costi per "Consulenze e collaborazioni" sono in diminuzione perchè al 31/12/2013 è scaduta la convenzione con Upipa per la gestione del servizio di qualità e formazione presso l'Ente. La stessa non è stata rinnovata e l'incarico è stato affidato ad un dipendente interno dell'Ente.

Le voci di costo riferite agli "Organi Istituzionali" e ai "Servizi diversi" non hanno registrato variazioni

di rilievo in quanto rimangono legate a situazioni preesistenti.

Godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 10.967,86	€ 7.826,27	40,14%
Saldo	€ 10.967,86	€ 7.826,27	40,14%

Per quanto riguarda questa voce di costo nel 2014 la spesa per il noleggio di presidi antidecubito è aumentata in quanto è stato stipulato il contratto per il noleggio continuativo di presidi con una nuova ditta e quindi, a differenza che nel 2013 quando per alcuni mesi l'Ente ha avuto in prova a titolo gratuito n.4 materassi, è stato pagato l'effettivo utilizzo.

Costo per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
SALARI E STIPENDI	€ 3.025.942,44	€ 2.746.934,32	10,16%
ONERI SOCIALI	€ 830.935,42	€ 753.913,09	10,22%
T.F.R.	€ 122.283,18	€ 83.535,77	46,38%
ALTRI COSTI	€ 6.418,25	€ 5.171,90	24,10%
Saldo	€ 3.985.579,29	€ 3.589.555,08	11,03%

La voce salari e stipendi nel 2014 ha subito un evidente aumento in quanto gli infermieri che fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza della convenzione con l'Associazione Professionisti Vallagarina, svolgevano attività in libera professione, dal 01 gennaio 2014 sono stati sostituiti da personale dipendente dell'Ente.

Inoltre, come già rappresentato sopra, anche il ruolo di Responsabile della qualità, formazione e comunicazione viene svolto da un dipendente interno.

Anche nel 2014 vi sono state diverse assenze di personale per malattie lunghe e maternità. In alcuni casi si è reso necessario sostituire il personale assente con conseguente incremento dei relativi costi.

Valgono inoltre le considerazioni svolte sopra circa l'evidente incremento del costo per il lavoro straordinario.

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
AMMORTAMENTI	€ 142.632,98	€ 149.423,11	-4,54%
Saldo	€ 142.632,98	€ 149.423,11	-4,54%

I minori costi nel 2014 sono da imputare principalmente al fatto che al 31/12/2013 sono stati interamente ammortizzati i costi sostenuti per la concessione in uso della tomba della famiglia di Cesare Benedetti.

Accantonamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ 0,00	€ 0,00	-
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 172,17	€ 0,00	-
Saldo	€ 172,17	€ 0,00	- 0,00%

Nel 2014 è stato effettuato l'accantonamento al Fondo integrazione rette.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 30.616,34	€ 28.295,56	8,20%
Saldo	€ 30.616,34	€ 28.295,56	8,20%

Su questa voce non sono state registrate variazioni di rilievo. Si dà evidenza del fatto che nel 2014 sono state pagate I.M.U.P. e T.A.S.I. anche sull'attività commerciale svolta dall'Ente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
PROVENTI FINANZIARI	€ 2.625,70	€ 2.553,56	2,83%
Saldo	€ 2.625,70	€ 2.553,56	2,83%

Il Maggiore ricavo nel 2014 è conseguenza dell'andamento dell'indice Euribor che viene utilizzato dalle Banche per il calcolo degli interessi sui depositi.

Oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
INTERESSI PASSIVI	€ 11.712,57	€ 11.151,38	5,03%
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Saldo	€ 11.712,57	€ 11.151,38	5,03%

Nel 2011 su deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato acceso un conto corrente con garanzia ipotecaria per far fronte alle spese derivanti dai lavori di ampliamento della struttura con la realizzazione di nuovi posti letto per gli ospiti. Le somme registrate in questo conto si riferiscono ai relativi interessi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari e Oneri straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 51.842,64	€ 21.403,64	142,21%
Saldo	€ 51.842,64	€ 21.403,64	142,21%

Vista l'imprevedibilità e straordinarietà degli eventi non sembra possibile effettuare un raffronto.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 11.595,93	€ 11.269,00	2,90%
Saldo	€ 11.595,93	€ 11.269,00	2,90%

Si evidenzia un aumento in quanto i redditi assoggettati a imposta nel corso del 2014 sono aumentati in funzione delle nuove attività commerciali - extra istituzionali: mensa, fisioterapia per esterni e ambulatori.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti, nominato con deliberazione della G.P. n.1497 del 19/07/2013, si è insediato con deliberazione n.16 del 30/07/2013, ed è composto di n.5 membri che rimarranno in carica per gli anni 2013 – 2018.

Con deliberazione n.17 dd. 30/07/2013 è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Gianmario Gazzi.

Con deliberazione n.52 del 29/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni della consigliera Dott.ssa Mara Benedetti ed ha avviato la procedura per la sostituzione.

Il mandato del Revisore dei Conti, nella persona del dott. Achille Spinelli, è stato affidato per il periodo 01/08/2014 – 31/07/2017 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.20 dd. 29/07/2014.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui complessivi spettanti agli amministratori e ai membri

dell'Organo di controllo (*articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.*).

Qualifica	Compenso 2014	
Amministratori	€	25.320,60
Revisore dei conti	€	7.612,80

Con Determinazione del Direttore n.45 del 28/03/2011 è stato approvato l'ultimo Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi dell'allegato B) del D.Legs. n.196/2003.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mori, 14 aprile 2015

Il Presidente
dott. Gianmario Gazzi